

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.11- NOVEMBRE 2025 - Stampato il 17/11/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Seltimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione

SOAVE – EX OSPEDALE

DAL PASSATO AL FUTURO

**L'ALZHEIMER
Un'Italia ferita**



E' una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. E' un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Parliamo di un'emergenza sanitaria.

Pagine 4 e 5



Era il 2023 quando il comune di Soave era riuscito nell'intento di acquisire l'ex struttura ospedaliera dall'ULSS. Un passaggio approvato direttamente dalla giunta regionale guidata da Luca Zaia, con un'operazione che, alla fine, è risultata a costo zero per il Comune. Da qui una vera e propria corsa contro il tempo per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla demolizione degli edifici, raccolte in poco più di un anno. Ne è seguito, nell'estate 2025, l'avvio dei lavori di bonifica dei terreni posti all'esterno dei vecchi reparti. Tutti passaggi obbligatori e necessari per arrivare alla fase più attesa, quella della demolizione dei fabbricati, che ha preso il via nell'ultima settimana di ottobre, dopo la firma del contratto di appalto con l'azienda esecutrice. E così, anche in questi giorni, le ruspe sono in azione all'interno del sito.

Pagina 18



ESCAVAZIONI - ASFALTI - LAVORI STRADALI
FORNITURA INERTI
DEMOLIZIONI - LOTTIZZAZIONI

PALAZZOLO DI SONA (VR)
Tel. 045 6081618 • www.givanisrl.it



MARAIA TRASLOCHI

Via Nino Bixio 11 - Villafranca (VR)

Tel. 045 7900305 - 347 2542803 - Fax 045 7979983

maraiatraslochi@gmail.com

www.mariatraslochi@gmail.it

GIR.C.A. S.r.l.
automatic systems



via Gardesana, 70 • BUSSOLENGO

☎ 045 67 66 186

seguici su

www.gircaitalia.com

**L'ALTRO
GIORNALE**
La Voce del Cittadino

Nasce 39 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo a Villafranca di Verona,
in via della Pace, 76 - Tel. 045 7901231

ceramiche **ZANTEDESCHI**
www.zantedeschisrl.it



**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLET**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

italcalor

L'OFFERTA INCLUDE:

- ✓ Fornitura, installazione e collaudo caldaia BUDERUS GB122
- ✓ Defangatore magnetico, dosatore polifosfati, abbattitore di acidità e scarico della condensa

**TUTTO A SOLI
€ 2.850,00**

*Offerta valida fino ad esaurimento scorte e previa verifica tecnica.
*Adeguamento canna fumaria escluso.

ITALCALOR - ☎ 045 7280371
Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)

ELEZIONI REGIONALI VENETO
23-24 NOVEMBRE 2025

GIOVANNI MANILDO
PRESIDENTE

Committee responsible: Anna Maria Bigon
MESSAGGIO ELETTORALE



Per una sanità
accessibile a tutti.
Per un ambiente
che tutela il nostro futuro.
Per una regione
che attrae i giovani.

Io ci sono
Anna Maria Bigon



Barra il simbolo e scrivi:
Anna Maria

BIGON



GRUPPO **FINESTRE**

BY **iWG** ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it



TRUMP E PAX AMERICANA

Il recente viaggio di Donald Trump in Medio Oriente e il suo piano di pace per Gaza non è stato una semplice mediazione diplomatica ma una potente e unilaterale imposizione di volontà. L'unico vero vincitore è Trump, che ha saputo utilizzare la retorica della potenza per costringere Israele e Hamas al tavolo. Nonostante l'apparente trionfo, ne esce a pezzi il Primo Ministro Netanyahu, al quale è stato dato un ultimatum che suona anche come un avviso di sfratto. Il piano Trump infatti, pur garantendo la distruzione delle capacità militari di Hamas, ha costretto Netanyahu ad accettare compromessi che minano la sua base politica più estremista e gli ha impedito di "portare a termine il lavoro" (leggi deportazione e genocidio). Il colpo di grazia alla retorica di vittoria assoluta di Netanyahu lo ha dato lo stesso Trump afferman-

do di fronte alla Knesset che "Israele non può vincere contro il mondo intero." Questa frase è un riconoscimento, da parte di Trump, del peso dell'opinione pubblica globale e del rischio di un isolamento totale per Israele, alla faccia di chi afferma che protestare e manifestare non serve. Inoltre il vertice in Egitto si è tenuto con la partecipazione del Presidente palestinese Abu Mazen, mentre Netanyahu era assente. La presenza di Abu Mazen conferisce una seppur fragile legittimità all'Autorità Palestinese mentre l'assenza, forzata o autoimposta, di Netanyahu e l'esclusione di figure impresentabili come Ben Gvir e Smotrich dalla vetrina diplomatica internazionale li relega in una posizione di crescente irrilevanza. Il piano di transizione, che sbarra la strada all'annessione e riapre alla possibilità di uno Stato palestinese, non solo è inaccettabile per i falchi, ma ne mina l'intera piattaforma politica. Questa umiliazione diplomatica aumenta il rischio che i ministri estremisti escano dal governo ma per Netanyahu l'accettazione del piano Trump era l'unica via di uscita "dal vicolo cieco". Appare sempre più vicino un futuro ritiro dalla vita politica, forse facilitato da una forma di amnistia sollecitata dallo stesso Trump, che potrebbe suonare anche come un benservito. Quanto ad Hamas, il piano persegue la distruzione del suo "dominio politico e delle sue possibilità militari", ma non ne annuncia la scomparsa. La previsione di un'amnistia per i membri di Hamas che si impe-

gneranno per una coesistenza pacifica dimostra che l'organizzazione è vista ancora come un'entità da gestire, non da eradicare totalmente. Altro boccone molto duro da digerire per l'attuale Governo di Israele. In conclusione, Trump emerge da questo scenario come l'unico attore capace di imporre una svolta. Il suo trionfo, tuttavia, non ha nulla a che vedere con il pacifismo o con l'etica. Al contrario, è una vittoria del "realismo brutale" americano, fondato sulla forza e sulla supremazia militare. Trump lo ha ribadito senza mezzi termini, sottolineando che gli Stati Uniti hanno le armi migliori, ne hanno "date molte a Israele e Israele le ha usate molto bene". Dall'altro lato, Hamas era stato avvertito: o accettava il piano Trump oppure a Gaza ci sarebbe stato "un inferno mai visto prima". Non sono certo parole da Nobel per la Pace. Davanti alla knesset, Trump ha accennato anche alla guerra fra Russia e Ucraina. Trump, pur vantando l'immensa potenza americana, sa bene che uno scontro militare diretto contro la Russia è una opzione troppo rischiosa. È qui che la sua mentalità da affarista auspicabilmente prenderà il sopravvento. Per fermare Putin, Trump non scommetterà su una escalation di forza, ma sulla diplomazia e sugli affari, perché la stabilità in Europa è un interesse economico che richiede una soluzione negoziata, non una guerra prolungata.

Luca Salvi,
Marano di Valpolicella

L'altra faccia della medaglia... a cura di Marco Bertagnin

Riforma della giustizia

Affidare ai cittadini tramite l'istituto del referendum una questione tecnica complicata come la cosiddetta Riforma della Giustizia, sponsorizzata dal Ministro dott. Nordio, è una delle tante perle della nostra Costituzione che un giurista inglese definiva la peggiore del mondo. Ma si sa che gli inglesi, primo fra tutti W. Churchill, ci hanno sempre considerato dei subumani. Che cattivoni. Di vero c'è che, come amava qualificarla Cossiga, la nostra Costituzione è la piccola Yalta e cioè frutto dell'accordo tra comunisti e democristiani in chiave antifascista. In ogni caso, i suoi mille freni prevedono, in casi come quello in questione, di sottoporre agli elettori, in modo decisivo, la suddetta legge di riforma costituzionale. Niente di più balengo poiché per avere un'idea obiettiva su temi così specifici occorrerebbe anzitutto leggersi il testo normativo e comprenderlo. Ora, chi sono quelli che hanno il tempo, la voglia e gli strumenti cognitivi per affrontare la lettura e farsi un'idea fondata che sfugga alle suggestioni emotive iniettate dall'esterno? La conclusione, pertanto, è che la riforma, per il 99% degli aventi diritto al voto, finisce in politica e cioè a torte in faccia, nella più classica tradizione italiana dello scontro tra tifoserie di destra e di sinistra. Che barba, che noia. Da un lato, abbiamo la sinistra che sbraita allo scandalo antidemocratico e che ci ricorda la famosa canzone di Lucio Dalla secondo cui ogni dramma è un falso; dall'altro lato, abbiamo la destra che replica "non è vero", per queste e queste altre ragioni. In mezzo si piazzano gli elettori che, come dei fanciulli, guardano dal basso i genitori litigare tra di loro. I componenti della magistratura dovrebbero tacere ed assistere tranquilli. E invece si agitano, per fortuna non tutti. "La vita è breve ed ogni attimo è regalato", dunque, i più esuberanti si calmino, perché tanto, prima o dopo, finiamo tutti al cimitero. Ciò premesso, il mitico popolo sovrano ha in sé una saggezza e una scelleratezza di fondo che non ci devono né sorprendere né stupire. Vedremo, dunque, che cosa esso sancirà. Nella presente occasione, è bene ricordare che il "sì" è sì alla riforma mentre il "no" è no alla riforma. Almeno su questo ci si intende. Sorrido, mio malgrado, con rassegnato disincanto al fatto di rimettere la cura del malato nelle mani di un referendum: trasfusione "sì" o trasfusione "no", perché la trasfusione "sì" è di destra e quella "no" è di sinistra. A mio avviso, quel povero malato è spacciato. Chiamate un medico o il becchino... "Che Iddio protegga la patria, viva l'Italia, viva la Repubblica".



ESPLOSIONE CASTEL D'AZZANO

Esplosione del casolare dei fratelli Ramponi - Castel d'Azzano. Nessuna testata giornalistica online (non ho letto le cartacee) ha accennato al fatto che le forze dell'ordine mandate a sfrattare i proprietari dal casolare, siano state fatte entrare con imprudenza, a dir poco. E pertanto siano state investite dall'esplosione, che ha causato non solo tre morti, ma anche numerosi feriti per ustioni o schiacciamento da detriti. A mio parere vanno indagate le responsabilità di chi ha comandato l'azione, dato che si è verificato esattamente quanto i proprietari avevano minacciato di fare, non solo stavolta ma già nel tentato sgombero del autunno 2024: far esplodere delle bombole di gas. Perché chi ha orchestrato l'azione di sgombero non ha tenuto conto di ciò, ed ha mandato avanti comunque diversi carabinieri o poliziotti che fossero? Parlo da cittadino comu-

ne, indignato della imperizia dimostrata in questa occasione: quello che doveva essere uno sgombero per liberare un bene, si è trasformato nella distruzione del bene stesso, nella morte e ferimento di diverse persone: un fallimento totale. I comandanti di tale azione vanno indagati e devono rispondere di ciò. E trovo grave che nessuna testata abbia fatto tale considerazione, limitandosi a parlare del dolore per le tre vite perse, senza chiedersi dove sta davvero la responsabilità dell'accaduto. Qualcuno ha evidentemente sottovalutato il pericolo, non si può parlare - come ho letto - di evoluzione imprevedibile dell'evento, quando invece è andato esattamente come da copione prospettato dagli occupanti! Ecco, mi piacerebbe che venisse data voce a tale osservazione. Grazie

Giuseppe Criscuolo

RITROVA I SUONI DELL'AUTUNNO

Foglie che scricchiolano, risate in famiglia, vento tra gli alberi... Li senti ancora?

Il Centro Acustico Sentire ti aiuta a riscoprire i suoni della vita.

- Test dell'udito gratuito
- Prova personalizzata di apparecchi acustici di ultima generazione
- Assistenza continua con personale specializzato

Perchè ogni stagione merita di essere ascoltata.



Ci trovi in Via Pace, 76 - Villafranca di Verona - Tel. 045 7901231
Lunedì 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00
Mercoledì e Venerdì 9.00 - 12.30
www.apparecchiacusticisentire.it



WORLD ALZHEIMER'S DAY. In occasione della giornata mondiale dedicata alla malattia, il 21 settembre, è emersa l'immagine

Una malattia che ruba i ricordi.

Servizi di
Anna Zenato

E' una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. E' un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer, la cui giornata mondiale è stata fissata dal 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International il 21 settembre. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Sono i dati riportati, in occasione del World Alzheimer's Day celebrato domenica 21 settembre, in un focus del-

l'Istituto superiore di sanità (Iss), che è attivo sul tema delle demenze sotto diversi aspetti, dalle attività dell'Osservatorio (tra cui la mappatura dei centri dedicati alla malattia), alla ricerca sperimentale del dipartimento di Neuroscienze. La demenza è una condizione clinica di natura cronico-degenerativa, vascolare, metabolica o infiammatoria, che si presenta in diverse condizioni patologiche primarie e secondarie. La storia naturale della malattia è caratterizzata dalla presenza di deficit cognitivi progressivi (memoria, linguaggio, funzioni esecutive, astrazione), disturbi del comportamento e danno funzionale, con perdita dell'autonomia fino alla completa dipendenza dagli altri. Rappresenta una delle maggiori cause di disabilità e il costo complessivo della demenza è stato stimato in 23 miliardi di euro l'anno di cui il 63% a carico delle famiglie. L'Alzheimer rappresenta una quota significativa di questi casi. Parliamo di un'emergenza sanitaria.



I 10 'campanelli d'allarme' che segnalano la malattia

- 1) Perdita di memoria che limita la vita quotidiana (dimenticare le informazioni nuove, e quindi ripetere più volte le stesse domande o ricorrere più spesso ad appunti e altri ausili per ricordare le cose) che non significa dimenticare occasionalmente nomi o appuntamenti e ricordarli successivamente, come capita con l'età;
- 2) difficoltà a pianificare o risolvere i problemi (per esempio difficoltà nell'eseguire una ricetta ben conosciuta o nel concentrarsi, che è qualcosa di più di errori occasionali che si possono fare con l'età nei conti o nel tenere le spese di casa);
- 3) difficoltà a compiere le azioni familiari (routine quotidiane, guida su percorsi conosciuti, ricordare le regole di un gioco);
- 4) confondere i luoghi e le date (difficoltà con le stagioni e il passaggio del tempo, che implicano anche dimenticare dove ci si trova o come si è arrivati in un posto, e non solo dimenticare un giorno della settimana per poi ricordarlo in un secondo momento);
- 5) difficoltà con le relazioni spaziali e le immagini (diversi dai cambiamenti tipici dell'età che possono essere problemi di vista legati alla cataratta);
- 6) difficoltà nel trovare i vocaboli, nel seguire conversazioni, nel nominare gli oggetti;
- 7) perdere le cose e non riuscire a ritornare sui propri passi (e soprattutto negli stadi avanzati può capitare di accusare altri di averle rubate);
- 8) perdere in tutto o in parte la capacità di giudizio (non saper maneggiare il denaro, avere poca cura di sé);
- 9) abbandonare il lavoro o le attività sociali;
- 10) cambiamenti nell'umore o nella personalità (diventare tristi o irritabili in situazioni di stress per esempio).

I 14 FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI

Il principale fattore di rischio non modificabile associato alla demenza è l'età, spiegano gli esperti dell'Iss, ma vi sono ad oggi 14 fattori di rischio modificabili: basso livello di istruzione, ipertensione, ipoacusia, obesità, fumo, depressione, inattività fisica, diabete, scarse relazioni sociali, eccessivo consumo di alcol, esposizione all'inquinamento atmosferico, traumi cerebrali, deficit visivo non trattato e alti livelli di colesterolo Ldl. Fattori che possono consentire di ridurre fino al 45% i casi di demenza (Lancet Commission 2024). L'Osservatorio Demenze, evidenzia l'Iss, contribuisce a promuovere e valutare politiche di prevenzione e di adozione di programmi integrati per la demenza, attraverso la partecipazione a tavoli istituzionali, ad attività di ricerca in sanità pubblica e internazionale. Si occupa tra le altre cose delle attività legate all'implementazione del Piano nazionale demenze e del Fondo per l'Alzheimer e le demenze e della mappa dinamica online dei servizi dedicati. È stata redatta e pubblicata inoltre la prima Linea guida nazionale su diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment. Per quanto riguarda la mappatura dei servizi dedicati alle demenze, l'Osservatorio ha censito 511 Centri per i disturbi cognitivi (223 al nord, 102 al centro e 186 al sud), 1.671 Rsa (1.157 al nord, 368 al centro, 146 al sud) e 443 centri diurni (307 al nord, 87 al centro e 49 al sud).

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

di una Nazione ferita, dove sono registrati 1,2 milioni di casi di demenza tra gli anziani e 24 mila casi di demenza giovanile

Ritratto dell'Alzheimer in Italia

QUANDO IL CERVELLO È DENUTRITO

Stress, stanchezza cronica, cattivo umore, depressione: e se il vostro cervello fosse denutrito? Siete sicuri di fornire al vostro cervello i nutrienti di cui ha bisogno? L'80% delle persone non lo fa. Con gravi rischi per la salute psicofisica. C'è un nuovo argomento che sta prendendo piede nelle conversazioni relative alla salute mentale e non solo: quello del 'cervello denutrito'. Per essere chiari: non stiamo parlando di una malnutrizione di natura intellettuale, ma di una carenza di nutrienti organici e inorganici. In sostanza, si tratta di un problema che riguarda la nostra alimentazione. Quello di 'cervello denutrito' è un concetto di recente introduzione, ma potrebbe fornire risposte a molte delle domande sollevate in merito a fenomeni come l'aumento delle malattie neuro-infiammatorie, della stanchezza mentale, dello stress e della depressione. Da tempo la scienza ha dimostrato l'esistenza di uno stretto legame tra il microbiota intestinale e il cervello. Negli ultimi anni, tuttavia, un ricercatore francese



si è interessato in modo particolare al nesso causale tra il contenuto degli alimenti e il loro impatto sullo spettro psichico. Dottore in psichiatria e ricercatore in biologia cellulare molecolare e psiconutrizione, nonché autore del libro *Bien nourrir son cerveau* (2025), Guillaume

Fond ha dimostrato come le pratiche alimentari correnti non siano ormai più idonee a soddisfare le esigenze nutrizionali minime dell'organismo, e in particolare del cervello. Le conclusioni di Fond sono confermate da uno studio statunitense condotto nel 2015, che ha evidenziato

un legame tra un basso consumo di omega-3 e una maggiore incidenza della depressione. La stessa ricerca ha evidenziato, per converso, che l'apporto di

omega-3 produce miglioramenti significativi nella regolazione dei sintomi di affaticamento mentale, stress, ansia e depressione. Ma, al di là del benessere emotivo, questi grassi potrebbero essere addirittura essenziali per rallentare il declino cognitivo legato all'età, promuovendo la salute delle sinapsi e combattendo l'infiammazione cerebrale. Il problema è che, secondo una fonte autorevole come l'ANSE, l'agenzia nazionale francese per la sicurezza sanitaria, l'80% della popolazione mondiale è affetta da denutrizione cerebrale. Da un lato, la dieta moderna è spaventosamente carente di nutrienti essenziali per il cervello, mentre, dall'altro, questa stessa dieta sta prosciugando le nostre risorse immunitarie a causa dell'infiammazione a cui dà origine. Questa malnutrizione spiegherebbe, in ultima analisi, l'aumento esponenziale di una serie di sintomi neuropsicologi-

ci, come stanchezza mentale, stress, malumore e persino depressione. Fortunatamente, la situazione non è irrimediabile. Per 'nutrire' correttamente il cervello, è necessario prestare attenzione a quello che costituisce il nostro 'secondo cervello', il microbiota intestinale. A tal fine, l'eliminazione totale degli alimenti ultraprocesati rappresenta un primo, essenziale passo. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista *Nutrients* nel 2022, le diete ricche di alimenti ultraprocesati sono associate a un aumento del 44% del rischio di depressione e del 48% di quello di ansia. Occorre poi prestare la dovuta attenzione alla propria condizione fisica e mentale. Stanchezza, mancanza di motivazione, problemi di concentrazione, irritabilità, insonnia, tendenza alla ruminazione mentale. Potrebbero essere tutti segnali del fatto che il cervello è carente di nutrienti essenziali.

IL DOCUFILM

'Ricordami di te' è un docufilm che racconta la relazione intima, dolce, dolorosa, a tratti anche ironica, tra Elena, malata di Alzheimer, e sua figlia Emanuela che disperatamente cerca di trattenere la madre prima che la 'nebbia' della malattia la inghiotta per sempre. Una testimonianza



d'amore inteso come cura dell'altro, quella 'cura' che resta forse l'unico vero antidoto per rallentare una malattia crudele che non lascia scampo. Scritto e diretto da Emanuela Imparato e prodotto da Rosanna Sferrazza per KIPUKA, 'Ricordami di te' è la storia di Elena che si ammala di Alzheimer e in poco tempo una fitta nebbia scende sul suo passato e sul suo presente. La figlia Emanuela, che ha avuto un rapporto appassionato ma anche conflittuale con Elena, tenta di rimanere in contatto con la madre, cercando di intercettare le sue emozioni finite chissà dove. E così si accendono bagliori, riemergono schegge di memoria, 'frammenti' con i quali la figlia riesce a 'puntellare' le rovine di quella 'terra desolata' che è diventato il cervello di sua madre. Lo sforzo di Emanuela, e di questo film documentario, è proprio quello, di fronte all'impossibilità di stabilire una comunicazione cognitiva e verbale con il malato di Alzheimer, di riuscire a recuperare un canale emotivo. La memoria perduta ha i colori vaghi e bruciati delle immagini in otto millimetri ritrovate in cantina e girate nell'età dell'oro della famiglia: il matrimonio con Francesco nella Chiesa di Assisi, le vacanze al mare in Calabria e sui prati del Trentino Alto Adige, le maschere di Carnevale realizzate da Elena per i suoi figli. L'autrice attraverso questo lavoro poetico ma anche vero, calato nella difficile quotidianità di chi è costretto a convivere con l'Alzheimer, vuole lanciare un messaggio forte: la maggior parte dei malati vive isolata nelle proprie case assistita dai figli o da altre figure familiari quando sono presenti oppure da badanti e infermieri, quando le finanze familiari lo consentono. Gli strumenti sociali di sostegno sono frammentati, non coprono tutte le esigenze del malato e soprattutto non si attivano automaticamente dopo la diagnosi. Per combattere l' 'epidemia silenziosa' dell'Alzheimer che solo nel nostro Paese conterà entro il 2050, oltre 2 milioni di casi (i numeri sono basati su studi di organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Federazione Alzheimer Italia) è necessaria una responsabilità collettiva: la comunicazione, l'informazione, la cultura possono, anzi devono affiancare la medicina nel promuovere diagnosi precoci, perché ancora oggi la prevenzione rappresenta l'unica vera arma per contrastare e rallentare l'Alzheimer.

CON VOI. PER VOI
**INSIEME
SIAMO
VENETO**

FRATELLI
d'ITALIA
GIORGIA
MELONI



CLAUDIA
BARBERA

DIEGO
RUZZA

ELEZIONI REGIONALI
domenica 23 novembre (ore 7:00/23:00)
lunedì 24 novembre (ore 7:00/15:00)

Si vota!

Barra il simbolo "Fratelli d'Italia" e scrivi:

FRATELLI
d'ITALIA
GIORGIA
MELONI

Ruzza

Barbera

Mandatario elettorale e comm. resp. Emiliano Trentini - Non disperdere nell'ambiente

STOP ALLA VIOLENZA. Appuntamento il 23 novembre presso la GrandeMela Shopping Land

Ti amo da vivere

In vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il comune di Sona ha organizzato alcuni momenti di sensibilizzazione e confronto dedicati alla cultura del rispetto e della prevenzione. Dopo il primo appuntamento del 15 novembre 'Balla per il Telefono Rosa Verona', il secondo appuntamento sarà domenica 23 novembre, alle ore 16.00, con il talk 'Ti amo da vivere', un incontro dedicato soprattutto ai più giovani e alle loro famiglie. Insieme alla psicologa dott.ssa Mirka Capuano, si approfondirà cosa significa vivere una relazione affettiva sana, quali sono i confini da rispettare e come riconoscere segnali che non devono essere ignorati, soprattutto fra ragazze e ragazzi, come spiegano la vicesindaca, Monia Cimichella e la consigliera alle Pari Opportunità, Ilaria Montagano: «L'età delle donne vittime di violenza e di femminicidio tende ad abbassarsi. Pensiamo siano fondamentale trovare dei momenti per riflettere insieme alle nostre figlie e ai nostri figli, affrontare i



loro dubbi, condividere con loro quali sono i confini di una relazione rispettosa ed equilibrata e quali, invece, i segnali e i comportamenti da non accettare o da non attuare in alcun modo». La seconda parte dell'incontro ospiterà la dott.ssa Irene Gecchele, psicologa e psicoterapeuta, e la dott.ssa Benedetta Lerco, che illustreranno il lavoro che svolgono al Centro per Uomini Autori di Violenza (CUAV) Chirone dell'Associazione Don Giuseppe Girelli sugli

uomini abusanti, in un'ottica di prevenzione a 360 gradi. Al dibattito interverrà anche l'avvocata penalista Emilia Greco, presidente del Telefono Rosa Verona, che offrirà il punto di vista della legalità e della giustizia, ricordando con chiarezza dov'è situato il limite che non va mai superato. L'incontro si svolgerà in un luogo insolito ma fortemente simbolico: la piazza centrale del Centro commerciale La GrandeMela, a Sona. Portare il dibattito sulla vio-

lenza di genere al di fuori degli spazi istituzionali rappresenta un segnale di apertura e di responsabilità condivisa, che l'Amministrazione comunale del sindaco Gianfranco Dalla Valentina, considera un passo importante per raggiungere un pubblico più ampio, in particolare di giovani. Come evidenzia anche Marco Cingottini, direttore del centro commerciale: «Crediamo profondamente nel ruolo sociale che un centro come La GrandeMela può e deve avere. Siamo un luogo frequentato ogni giorno da tantissimi giovani e famiglie, e sentiamo la responsabilità di promuovere messaggi che possano fare la differenza nella loro vita quotidiana. Ospitando il talk, vogliamo offrire uno spazio di ascolto e confronto per aiutare genitori e ragazzi a riconoscere i segnali di una relazione sbilanciata. La GrandeMela Shopping Land vuole essere un punto di riferimento non solo per lo shopping, ma anche per la cultura del rispetto e della consapevolezza».

Silvia Accordini

DISCARICHE CALURI E QUADERNI

L'intervento di Alberto Bozza

Il consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia) spiega che uno dei primi obiettivi della prossima giunta regionale del Veneto sarà mettere la pietra tombale sui progetti di discarica nel villafranchese, cioè Caluri e Quaderni. «Già in questi ultimi mesi la Regione, attraverso anche i suoi organismi tecnici, ha pronunciato la sua contrarietà – dice Bozza – ma per mettere la parola fine definitivamente la prossima amministrazione regionale di centro destra dovrà fare una chiara scelta politica, modificando il piano regionale dei rifiuti e scongiurando quindi il rischio della nascita di tali impianti vicini ai centri abitati e alle aree agricole. Finché invece il piano rifiuti resterà così com'è, il rischio discariche ci sarà sempre, infatti le ditte potranno presentare progetti che poi dovrà valutare di volta in volta un organismo tecnico e non politico come la commissione VIA. Mentre cambiare il piano rifiuti, la sola strada per estirpare il rischio alla radice, è una decisione politica». «Vanno accolte le istanze dei Comuni e dei territori interessati, va ascoltata la voce dei cittadini e va tutelato l'ambiente, l'integrità delle falde acquifere e le produzioni agricole locali - continua Bozza. È necessario trovare una quadra sul tema rifiuti, certamente da un lato occorre individuare soluzioni per evitare che lo smaltimento vada fuori regione con aggravio di costi, dall'altro va escluso che gli impianti possano sorgere in luoghi abitati e-o a vocazione agricola. Sarà compito della prossima amministrazione regionale modificare il piano rifiuti. Forza Italia avrà un suo peso e punterà con decisione alla modifica dell'attuale piano».



Alberto Bozza



Implantologia: Toronto Bridge

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni 41/b
37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia Osteointegrata

Toronto Bridge è il nome di una protesi fissa utile a sostituire i denti di un'intera arcata dentale; si tratta infatti di una protesi completa che può sostituire fino a 12 denti per arcata, fissata attraverso impianti dentali in titanio grazie alla tecnica dell'implantologia a carico immediato.

Perché si chiama Toronto Bridge?

La protesi Toronto Bridge prende il nome dalla città canadese di Toronto dove questa nuova tecnica fu presentata durante il Convegno Mondiale dell'Odontoiatria, come risultato della ricerca odontoiatrica della scuola di implantologia svedese di cui il maggior esponente è il Dr. Branemark. Negli anni ci sono state continue evoluzioni e ricerche innovative che hanno migliorato efficienza e praticità della protesi Toronto Bridge.

Quale paziente è adatto alla Toronto Bridge?

In linea generale, tutti i pazienti con un buon osso possono sottoporsi a un intervento per l'applicazione di una protesi fissa Toronto Bridge. La sua caratteristica prin-

cipale è quella di avere un numero ridotto di impianti rispetto al numero di denti da sostituire, generalmente da 4 a 6. I tempi di applicazione sono ridotti e l'applicazione del carico immediato fa sì che dopo l'intervento di implantologia si possa dopo poche ore tranquillamente uscire dalla clinica senza la paura del distacco della protesi. Esistono delle metodiche di rigenerazione ossea che permettono di recuperare l'osso perduto e che consentono di poter inserire gli impianti per procedere all'inserimento della protesi fissa. In ogni caso sarà l'implantologo a valutare se un determinato paziente è idoneo ad una protesi Toronto.

La protesi Toronto Bridge è una delle soluzioni migliori per ovviare alla dentiera mobile, perché essendo ancorata agli impianti osteointegrati, il paziente non avrà alcuna sensazione di mobilità riacquistando sicurezza e fiducia in ogni aspetto della sua quotidianità.

Quali sono le fasi di applicazione di una protesi Toronto Bridge?

La prima fase, comune a qualunque intervento di implantologia è una visita di pianificazione in cui vengono prese le impronte, valutata l'idoneità del paziente ad una

determinata tecnica e studiate le radiografie tridimensionali. Successivamente verrà pianificato l'inserimento dei 4-6 impianti che saranno fissati nelle zone più adatte ad ogni paziente. Una volta inseriti gli impianti è possibile avere denti fissi nell'arco delle 24-48 ore, grazie appunto al carico immediato.

Quali sono i vantaggi della protesi Toronto?

L'intervento chirurgico è minimo e permette di evitare zone di deficit osseo. L'estetica del sorriso verrà migliorata tenendo conto della struttura del viso e scegliendo con il paziente la forma dentale e il colore migliori. La protesi non si stacca mentre si parla o si mangia. Un enorme vantaggio che aumenta la propria autostima e migliora la vita sociale permettendo di essere completamente rilassati. La protesi dentale fissa Toronto bridge ha un costo inferiore rispetto all'implantologia tradizionale di una arcata completa ma permette di riottenere estetica e funzione della masticazione.

Dir. San. Dr.ssa N. Gazzieri
VR 01696

ELEZIONI REGIONALI 23-24 NOVEMBRE 2025

LA COMPETENZA E L'ENTUSIASMO DEI GIOVANI PER DARE VALORE *A TUTTA LA PROVINCIA DI VERONA.*



Alberto Stefani
32 anni
*Deputato della Lega
candidato governatore*

Matteo Pressi
32 anni
*Sindaco di Soave
candidato consigliere
regionale*



MATTEO PRESSI PER STEFANI PRESIDENTE



PER IL VOTO:
SULLA SCHEDA ELETTORALE
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI
PRESSI



PRESSI

Se vuoi, puoi aggiungere una seconda preferenza femminile.

Comm. Resp.: Matteo Pressi
Propaganda Elettorale

L'INIZIATIVA DI ANYMAUL. Continuano gli appuntamenti promossi dall'associazione

Movember Verona Ritornano ‘i baffi’

Torna a Verona l'appuntamento con Movember, il movimento internazionale dedicato alla salute maschile. L'iniziativa, coordinata dall'associazione Anymaul, compie dieci anni e anche quest'anno promuoverà per tutto il mese di novembre una campagna di sensibilizzazione sui principali temi legati al benessere fisico e mentale degli uomini: tumore alla prostata, tumore al

testicolo, salute mentale, prevenzione del suicidio e dell'inattività fisica. «Movember non è solo una campagna di baffi, ma un movimento globale che promuove una nuova cultura della salute maschile, fisica e mentale – afferma Giuliana Guadagnini, psicologa e sessuologa –. Ogni novembre, invitiamo gli uomini a prendersi cura di sé a 360 gradi, normalizzando il supporto

psicologico, le visite preventive e il dialogo sulle proprie fragilità, per superare stereotipi che associano la virilità alla forza e al controllo. Un invito a vivere la propria identità e salute in modo più autentico e umano, dove chiedere aiuto e condividere non è un segno di debolezza, ma di consapevolezza e forza». Nel 2024, i nuovi casi di tumore alla prostata sono stati 40.190 in tutta

Italia, secondo i dati AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica): è la neoplasia più frequente tra i maschi. Azienda Zero riporta che nel 2023 in Veneto sono stati diagnosticati 18.482 nuovi casi di tumore maligno negli uomini, di cui 4.202 casi di carcinoma della prostata. Nei maschi con meno di 50 anni è più diffuso il tumore al testicolo, mentre negli ultracinquantenni il tumore della prostata è il più frequente; quest'ultimo ha tassi di sopravvivenza a cinque anni del 91%, se individuata



ASSOCIAZIONE
ANYMAUL
MOVEMBER
SUPPORTER

MOVEMBER • VERONA •

PREVENZIONE

Visite urologiche gratuite per adulti in collaborazione con LILT Verona.
Visite psicologiche gratuite con la **Dott.ssa Giuliana Guadagnini**: psicologa clinica, sessuologa, psicoterapeuta.
2 giornate di visite specialistiche a prezzi calmierati presso il **Poliambulatorio Villa Emma** di Colugna Vereto.

INFORMAZIONE

- Conferenze presso gli Istituti: **ISSS Salsani** (casi di Vitarrencia e di Isola della Scala), **ISS Anzi**, **Liceo Scientifico Med. S. Stefano Bontegodi** (casi di Vitarrencia e Isola della Scala), **SNAP** (casi di Isola della Scala).
- Conferenze e screening gratuiti a scuola organizzati dal **Comune di Verona** in collaborazione con l'azienda Ospedaliera, presso gli Istituti: **Procastoro**, **Cangrande**, **Parco**, **Giug. Nazzariello**.
- Conferenza in collaborazione con il Comune di **San Pietro di Levisio**.
- Conferenza in collaborazione con il Comune di **Sommecampagna**.
- Conferenza in collaborazione con il Comune di **Vitarrencia di Verona**.
- Due "serate con l'urologo" in collaborazione con il Comune di **Oppeano**.
- Conferenza in collaborazione con il **Circolo Noli di San Pietro in Cariano**.
- Conferenza per i dipendenti presso la ditta **KOSME**.
- Conferenza con **AVIS** in collaborazione con **November Soave**.
- Punto informativo in collaborazione con **Verona Valley** al Palazzo Adige sin in occasione della partita di campionato di novembre.

FUNDRAISING

Prodotti Movember e Locali Sostenitori:
Berretti "Bassini" November;
Regalino November Verona;
Promozioni presso **Malpelo Barber Culture Club** e **H2O Tattoo Verona**.

EVENTI

21 ottobre: November Opening Party @ Osteria Fuori Porta
2 novembre: Punto informativo @ Verona Valley Noli Adige
2 novembre: Punto informativo @ Scogliera Rugby Verona
3 novembre: Conferenza November @ Comune di Levisio
4 novembre: Conferenza November @ Comune di Sommacampagna
10 novembre: @ "Serata con l'urologo" in collaborazione con il Comune di Oppeano
14 novembre: @ Tutti Quindici - Aperto per November Verona
15 novembre: @ Ister - November night con i Ragazzi Hub
18 novembre: Punto informativo @ Verona Valley - Festa della Castagna
18 novembre: Conferenza November @ Circolo NOI di San Floriano (Pieve)
19 novembre: Conferenza November @ Comune di Isola della Scala
21 novembre: Conferenza November @ Comune di Vitarrencia di Verona
22 novembre: Conferenza @ Comune di Soave con Avis
23 novembre: Punto informativo @ Verona Valley Noli Adige
27 novembre: @ SPESDA Berti - Cena di beneficenza
28 novembre: Conferenza November per i dipendenti di KOSME, Roverbella (PD)
30 novembre: Delegazione November Verona @ Caffè Pedrocchi (PD) brunch con November Padova
30 novembre: Punto informativo @ Dingo Rugby Club
2 dicembre: @ "Serata con l'urologo" in collaborazione con il Comune di Oppeano

Il programma di Movember prevede incontri e conferenze negli istituti scolastici superiori del territorio, che coinvolgeranno centinaia di studenti, per sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione e dei controlli periodici. Medici e professionisti del settore sanitario offriranno testimonianze e consigli pratici. Il Panificio Pasticceria Boscaini ha inoltre realizzato una speciale edizione di biscotti artigianali a forma di baffo, disponibili nei punti vendita Boscaini e in alcuni locali aderenti all'iniziativa: un modo concreto per contribuire. La collaborazione tra Panificio Pasticceria Boscaini, l'associazione Anymaul e numerosi locali del territorio veronese dà vita a un progetto integrato: incontri informativi, screening gratuiti, visite psicologiche e prodotti a tema tutti con l'obiettivo di ridefinire la cultura della cura maschile nel quotidiano e nel sociale. Numerosi bar e pub di Verona e provincia sostengono Movember con diverse iniziative, proponendo prodotti ed eventi a tema. Tra i locali che hanno aderito alla campagna: Dal Medico, panificio pasticceria Boscaini, Samo, risotteria Porto Mancino, Antica Osteria da Morandin, Osteria ai Preti, Malpelo Barber Culture Club, H2O tattoo, Special Mr. Martini e Bigoleria alla Rocca di Soave. Anche quest'anno visite gratuite a cura di LILT Verona come hanno suggellato Sante Burati presidente di Lilt Verona e Maria Dal Mas fondatrice di Lilt e viste psicologiche sempre gratuite presso lo studio Clinico della dott.ssa Guadagnini Giuliana; tutte le news su eventi ed indicazioni varie le potete trovare sui social di @movemberverona.

STEFANO CASALI

CONSIGLIERE REGIONALE





GIORGIA MELONI
FRATELLI d'ITALIA

DA SEMPRE CON I VERONESI



@casalistefanoufficial



@casalistefanoufficial

COMMITENTE RESPONSABILE: GIAMPIETRO BERTASI

ROSSETTO GROUP

Celebra un impegno costante verso la qualità e il risparmio il nuovo riconoscimento ottenuto da Rossetto Group nei giorni scorsi. Anche in questo importante anno in cui Rossetto festeggia il suo 60° anniversario, il Gruppo ha ricevuto i sigilli di qualità in 5 città da Altroconsumo, l'organizzazione indipendente di consumatori in Italia, da 50 anni il punto di riferimento per i cittadini. In questa edizione, l'Iper Rossetto di Marcon, vicino a Venezia, ha ottenuto il punteggio massimo di 100 nelle rilevazioni. Rossetto, del resto, si conferma una presenza solida nella classifica di Altroconsumo da anni: ben cinque dei suoi negozi figurano tra i primi dieci. In particolare, tra le città del Veneto, è Verona a vantare il maggior numero di punti vendita tra i primi 30 classificati. I punti vendita Rossetto che hanno ricevuto il sigillo 'Supermercato Salvaprezzo' in seguito ai test di Altroconsumo sono il punto vendita di Lugagnano di Sona presso La Grande Mela, quello di Brescia presso il Parco Commerciale Campogrande, di Cremona presso il Centro Commerciale I Navigli, di Venezia – Marcon presso Valecenter, e di Reggio Emilia – San Maurizio. «Questo riconoscimento conferma ancora una volta che Rossetto è sinonimo di risparmio – affermano i fratelli Rossetto -. Il sigillo rappresenta la conferma del nostro impegno costante nel garantire un'esperienza di acquisto attenta e di valore. Nei nostri punti vendita si può sempre contare su risparmio e qualità. Da sessant'anni Rossetto accompagna le famiglie italiane come punto di riferimento affidabile, un impegno che continuiamo a portare avanti ogni giorno». Non a caso lo slogan che caratterizza il 60° anniversario del gruppo parla chiaro: 'Rossetto, da 60 anni la tua idea fissa di risparmio'. **S.A.**



ALTRCONSUMO
APPROVA

Prezzo approvato,
Rossetto confermato.

4 settembre 2025 Altroconsumo ha indicato Rossetto come Supermercato Salvaprezzo in 5 città italiane.

Segillo rilasciato da Altroconsumo Editore srl, sulla base dei risultati di una rilevazione promossa indipendentemente dalla gestione di una filiera commerciale.

CONSORZIO ZAI - PROGETTO GRETA

Prende il nome di GRETA ed è un progetto europeo, finanziato al 100%, che riunisce 11 partner da tutta l'Europa centrale con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete per decarbonizzare le consegne urbane e rendere le città più vivibili, sostenibili e competitive dal punto di vista logistico. In questo quadro, ZAILOG – Centro Studi e di Ricerca e costola di Consorzio ZAI, Interporto Quadrante Europa di Verona e Quadrante Servizi – ha sviluppato una nuova piattaforma digitale che porterà benefici concreti alla mobilità urbana e agli operatori del trasporto merci. Grazie a un investimento complessivo di 85.000 euro per lo sviluppo della piattaforma informatica – che comprende sia l'installazione dei dispositivi sia lo sviluppo del software – sono stati installati 211 sensori nelle principali aree di accesso e consegna del centro storico e dei quartieri limitrofi (Città Antica, Borgo Trento, Veronetta, Cittadella, San Zeno, Valdonaga). La piattaforma introduce un nuovo modulo all'interno dell'app dedicata agli operatori logistici che effettuano consegne nelle ZTL: sarà possibile prenotare lo stallo di carico/scarico nella zona desiderata per uno slot temporale, durante il quale l'area resterà riservata all'operatore, consentendo consegne più rapide e sicure. L'adozione di questo sistema innovativo permetterà di ridurre sensibilmente la sosta selvaggia e il parcheggio in doppia fila, evitando i giri a vuoto dei veicoli commerciali alla ricerca di un posto libero e contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di gas inquinanti nel cuore della città. Carla Giacomazzi, Amministratore Unico di ZAILOG, ha dichiarato: «ZAILOG è fiera di aver contribuito allo sviluppo della città di Verona mettendosi concretamente al suo servizio con un progetto che migliora la vivibilità del centro storico, riduce le emissioni di gas inquinanti e semplifica il lavoro di chi ogni giorno garantisce le consegne. Ringraziamo il Comune di Verona e AMT3 per la collaborazione attiva e costruttiva: questa sinergia ha permesso di realizzare una soluzione innovativa, con benefici tangibili per cittadini, attività commerciali e visitatori».

Gabriele Reggiani

SCELTA RESPONSABILE PER L'AMBIENTE

Serve una scelta politica chiara per il territorio

Cambiare il Piano Rifiuti Regionale per dire definitivamente no ai progetti di Caluri e Quaderni.

Troppo a lungo il rischio discariche ha minacciato il Villafranchese.

Oggi servono decisioni nette, non rinvii: la prossima amministrazione regionale deve modificare il Piano Rifiuti del Veneto per evitare progetti come quelli presentati a Caluri e Villafranca.

Va ascoltata la voce dei cittadini, dei Comuni e dei territori per tutelare l'ambiente, le falde e le nostre produzioni agricole.

UN IMPEGNO CHIARO

**DIFENDERE IL TERRITORIO E LA QUALITÀ DI VITA DEI VERONESI CON
SCELTE POLITICHE CORAGGIOSE**



A FIANCO DEL SIMBOLO DI FORZA ITALIA
SCRIVI



BOZZA

RESPONSABILE COMMITTENTE ALBERTO BOZZA



I.C. 'G. FRACASTORO'. Gli alunni di Affi, Cavaion e Pastrengo hanno incontrato Sebastian Amelio

Una visita speciale

Visita speciale lo scorso 8 ottobre per l'Istituto comprensivo statale 'Girolamo Fracastoro' di Affi - Cavaion - Pastrengo. Gli alunni e gli insegnanti di Scuola dell'infanzia di Sega, scuola primaria e secondaria di Pastrengo, scuola primaria e secondaria di Cavaion Veronese e scuola primaria di Affi hanno accolto il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Sebastian Amelio, accompagnato dal consigliere comunale di Cavaion, Luca Micheletti, che ha coordinato la visita, dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Silvia Redini e dalla presidente del Consiglio di Istituto Valeria Rossi. Presenti alla speciale, insolita e importante visita anche i primi cittadini dei rispettivi Comuni: Marco Segal di Affi, Sabrina Tramonte di Cavaion, ed il delegato di Pastrengo. Emozionatissimi gli alunni dell'Istituto che hanno accolto il Provveditore con canti e poesie, accuratamente prepara-



ti nei giorni precedenti con i/le loro insegnanti. E' a loro che il dottor Sebastian Amelio si è riferito con il messaggio che ha voluto lasciare: «... insegnare non è solo una professione, ma una vocazione. Il compito più bello di un insegnante è regalare parole» invitando i bambini a prendere dimestichezza con i sinonimi e con-

trari. «Ricevere la visita del Dirigente dell'Ufficio Scolastico non è una cosa usuale – afferma il consigliere Luca Micheletti – e i nostri ragazzi ne erano ben consapevoli. Per questo la loro felicità ed emozione erano visibili sui volti di tutti. Senz'altro questo incontro rimarrà nella loro memoria». «Vogliamo ringraziare chi ha voluto e organizzato questo incontro che ha permesso di far conoscere la nostra realtà scolastica – affermano dall'Istituto Comprensivo 'Fracastoro' -. Grazie anche a tutti i nostri insegnanti che hanno preparato una bellissima presentazione della scuola. La vicinanza delle istituzioni è importante per noi e per i nostri studenti. Significa la sicurezza di poter continuare a lavorare bene e con serenità».

Silvia Accordini



UTL PASTRENCO



Sabato 8 novembre presso l'Auditorium Comunale di Pastrengo si è aperto ufficialmente il 4^a Anno Accademico 2025-2026 dell'Università del Tempo Libero Pastrengo alla presenza del vice sindaco di Pastrengo, Michele Battistoni, del sindaco di Castelnovo del Garda, Davide Sandrini, del presidente Forte di Rivoli, Emilio Merlin e degli Allievi della SENSO Academy Cinema di Castelnovo del Garda. Giovanni Ferrarin e Giada Farina hanno portato i saluti e ringraziamenti dell'Utl Pastrengo agli ospiti e ai numerosi partecipanti alla prima. L'argomento era uno di quelli dalle grandi emozioni: 'La Storia del Tricolore da Arcole (1796) a Custoza (1866)' - Racconto storico e proiezione del cortometraggio 'Il Tricolore', presentato all'81^o Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. I Relatori Luca Gandini – per la parte storica – e il regista Andrea Baglio – per il cortometraggio – hanno fatto vivere al numeroso pubblico momenti di grande emozione che il Tricolore per il quale molte persone hanno dato la propria vita dove Oliosi, piccola frazione di Castelnovo del Garda, è al centro di numerosi visitatori del Museo alle ex Scuole Elementari. «Per la prima volta – affermano dall'UTL di Pastrengo - l'Auditorium ha ospitato la proiezione di un film, grazie ad una recente opera dell'Amministrazione comunale che ha realizzato un impianto audio di un ottimo livello. L'Università di Pastrengo è pronta a stringere rapporti di Collaborazione con l'Academy del Cinema per i Giovani della nostra Comunità». S.A.

NOTIZIE IN BREVE

Centro aggregativo over 65. Continuano gli incontri del Centro Aggregativo "OVERARTE" promossi dal comune di Pastrengo. Si tratta di un percorso di animazione ed aggregazione per gli anziani del territorio che si tiene il Mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 presso il Circolo Noi di Pastrengo (via San Gaetano 1). Dopo gli incontri del 5 e 12 novembre i prossimi appuntamenti sono in agenda il 19 e 26 novembre e il 3, 10 e 17 dicembre.

Pastrengo per i giovani. «Sei un ragazzo/a tra i 12 e i 16 anni? Ti piace passare il tempo assieme ai tuoi coetanei e conoscere persone nuove?»: queste sono le domande che giungono dal comune di Pastrengo. Hanno preso il via infatti le serate giovani, iniziate il 24 ottobre scorso. Si proseguirà il 21 novembre e 19 dicembre dalle ore 18.00 alle ore 21.00 presso la Sala Civica sita in Via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa a Pastrengo. In prossimità di ogni serata verranno fornite ulteriori informazioni dettagliate. Per info e partecipazione: servizioeducativo@comune.pastrengo.vr.it; 0456778807.

ASPETTANDO SANTA LUCIA

«Caso vuole che quest'anno la Santa Lucia cada giusta di sabato nel suo giorno dedicato del 13 dicembre: possiamo così proporre l'evento in piazza all'aperto e a seguire al caldo dell'auditorium con intrattenimenti più prolungati, in collaborazione con la Biblioteca comunale e volontari di altre associazioni». A parlare è la presidente della Pro Loco di Pastrengo, Bruna De Agostini che spiega che Santa Lucia arriverà nella piazza Municipio di Pastrengo alle ore 15 accompagnata dal castaldo con l'asinello della tradizione. Farà un giro nella piazza tra gli spazi degli animali della fattoria didattica con in bella mostra i morbidi agnellini e i coniglietti che tanto piacciono ai bambini. Dopo una piccola sosta sulla piazza presso il presepio artistico animato dalle melodie degli zampognari, ci si avvia in corteo tutti assieme verso il vicino auditorium dove lo spettacolo continua con truccabimbi, palloncini e il racconto, per la voce di Alice, della storia di Santa Lucia. A conclusione si farà merenda tutti assieme grandi e piccini. In caso di maltempo l'incontro con Santa Lucia avverrà tutto in auditorium. Info Pro Loco 347 8883907 A.M.



Tante idee
per i tuoi regali,
con la nostra pasta
non sbagli mai...
un pensiero originale
e apprezzatissimo!

Bontà
dal
Mulino

La Pasta fresca fatta in casa

Trascorri con noi
tre ore di
*PASTA
Experience*

Un'esperienza culinaria
divertente dove imparerai
l'arte di realizzare tagliatelle e
pasta ripiena, accompagnati
da un aperitivo e assaggi di
prodotti del territorio!

IDEA
REGALO

BONTÀ DAL MULINO
di Zamboni Nadia

Progni di Fumane (VR) - Loc. Simbeni, 1 - c/o Mulino Simbeni
Cel. 328/013146 - solo chiamate whatsapp
info@bontadalmulino.it - www.bontadalmulino.com

f bontadalmulino

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI. Al via il rifacimento e l'impermeabilizzazione della copertura

Opere in corso all'Ipab

Dopo anni di infiltrazioni e riparazioni provvisorie, l'Ipab, l'istituto assistenza anziani di Bussolengo volta pagina. È partito infatti l'intervento di rifacimento e impermeabilizzazione della copertura, un'opera dal valore complessivo di oltre 40 mila euro che sarà interamente finanziata con fondi comunali dell'esercizio 2025.

Un investimento importante, pensato per garantire condizioni di maggiore sicurezza e benessere agli anziani ospiti e al personale che quotidianamente lavora nella struttura. Le verifiche tecniche condotte nei mesi scorsi avevano infatti messo in luce una situazione ormai insostenibile: la copertura dell'edificio era deteriorata in più

punti e l'acqua piovana, filtrando attraverso le guaine danneggiate, aveva provocato danni a controsoffitti e pareti in diversi locali. Dopo i controlli e i sopralluoghi tecnici, l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire in modo definitivo. L'appalto dei lavori è stato affidato ad una ditta specializzata del settore, che si occuperà

della fornitura e posa di una nuova guaina impermeabile a doppio strato in bitume polimero. Si tratta di un materiale ad alte prestazioni, con finitura superficiale in scaglie di ardesia, in grado di assicurare una perfetta tenuta nel tempo e resistere agli sbalzi di temperatura e agli agenti atmosferici. Un lavoro tecnico, ma essenziale, per evitare che i problemi del passato si ripetano. Il cantiere avrà una durata contenuta: poche settimane di intervento, durante le quali la direzione della casa di riposo ha già predisposto tutte le misure necessarie per garantire la continuità dei servizi e il minimo disagio possibile agli ospiti. Le lavorazioni verranno organizzate in modo da non interferire con la vita quotidiana della struttura, rispettando i ritmi e la tranquillità delle persone che la abitano. «Può sembrare un intervento minore – spiega il presidente dell'ente Andrea Bassi – ma per noi ha un grande valore. Parliamo della sicurezza e del comfort dei nostri anziani, che vivono qui tutto l'an-



no. Era doveroso mettere fine a una situazione che da tempo creava preoccupazione, sia per i residenti che per gli operatori». Dal canto suo, il Comune sottolinea la volontà di tutelare il patrimonio pubblico e, al tempo stesso, migliorare la qualità degli spazi destinati alle fasce più fragili della popolazione. «Investire in questa struttura – sottolineano dall'amministrazione – significa investire in dignità, rispetto e benessere. Ogni euro speso per la cura delle persone è un segnale concreto di attenzione verso la comunità». L'intervento sul tetto della casa di riposo rappresenta dunque un tassello

importante di un più ampio percorso di manutenzione e valorizzazione degli edifici pubblici, che il Comune di Bussolengo ha avviato per rendere più efficienti e sicure le proprie strutture. Dopo anni di attesa, l'Ipab Bussolengo potrà finalmente contare su una copertura nuova, solida e impermeabile, capace di restituire serenità a chi la vive ogni giorno. Un'opera semplice ma significativa, che racconta una scelta precisa: quella di un'amministrazione che mette al centro le persone e non dimentica chi ha costruito, con il proprio lavoro e la propria vita, la storia della comunità.

I 20 ANNI DEL GRUPPO INFERMIERISTICO

Ha festeggiato il 20° anno di attività il Gruppo infermieristico che ha come base la sede del Circolo Noi Frassati di Santa Maria Maggiore, in via Don Calabria 2, aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 19, e il sabato dalle 10 alle 11. Ogni primo sabato del mese dalle 8 alle 10, prova della glicemia. Tutti i martedì dalle 17 alle 18, stampa dei referti e sportello per il diritto alle cure; dalle 18 alle 19, normale attività. Il gruppo è nato anche grazie alla presenza storica dell'ospedale Orlandi e alle molte persone che vi hanno lavorato nel corso degli anni come infermieri. «Un supporto prezioso - ribadisce il parroco moderatore don Diego Righetti - per l'attenzione ai bisogni delle persone più sole, anziane e fragili. Un vero centro di ascolto sul territorio, dove filtrano talvolta, esigenze e situazioni, di difficoltà». Il gruppo, formato da una ventina di infermieri, è guidato da Antonio Manfrinato con l'aiuto di Giancarlo Simeoni, e può contare sui medici di famiglia e su molti sostenitori. Fondato nel 2005 è rimasto nella sede del Gruppo Alpini di Bussolengo fino al 2014. L'approdo al Circolo Noi Frassati, di cui il Gruppo infermieristico fa parte, è del 2015. L.C.



NUOVI INDIRIZZI E DIPLOMA IN 4 ANNI ALL'ISTITUTO "LUIGI CARNACINA" SEDI DI BARDOLINO E VALEGGIO

Per vivere da vicino il cuore pulsante di una cucina professionale, il dinamismo della sala e i futuristici laboratori multimediali e polifunzionali è possibile prenotare gli Open Labs, laboratori in presenza che con gli Open Day, aperti ai genitori, costituiscono occasioni per conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto. Nuove opportunità affiancano gli indirizzi tradizionali e non mancano tante novità.

Dall'anno scolastico 2026/27, infatti, il **diploma in 4 anni** verrà attivato anche per il corso di **Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera** che affiancherà la tradizionale proposta quinquennale raddoppiando, di fatto, l'offerta formativa dell'Istituto che prepara professionisti di **Cucina, Sala-bar e vendita, Pasticceria ed Accoglienza turistica**. Il diploma in 4 anni **Servizi commerciali - Turismo accessibile** e sostenibile a Bardolino è già una realtà che prepara i nuovi professionisti specializzati nel comparto turistico e che ha come focus, oltre alle discipline giuridico-economiche, il marketing, il management e la comunicazione.

Novità anche nella sede di Valeggio s/M dove, accanto al corso quinquennale in **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**, è attivo anche il **diploma in 4 anni**. Entrambi i corsi consentono di acquisire specifiche competenze utili per rispondere alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità. Guarda alle specificità territoriali il corso per il Made in Italy **Abbigliamento e moda** attivo dall'a.s. 2023/24 che permette di acquisire le competenze per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un capo di abbigliamento. Presso la sede di Bardolino è inoltre attivo il corso professionale (lefp) triennale di Operatore della ristorazione. Da sempre attento ai bisogni degli alunni diversamente abili, l'Istituto attiva anche numerosi progetti volti all'inclusione e all'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

OPEN DAY alle ore 18.00, nelle sedi di Bardolino e Valeggio,
nelle seguenti giornate:
11 NOVEMBRE - 11 DICEMBRE - 13 GENNAIO
Info al numero 045 6213311
oppure all'indirizzo email: alberghiero@carnacina.edu.it

TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Diploma di maturità in 4 - 5 anni

Accoglienza Turistica

Sala-Bar e Vendita Enogastronomia

Enogastronomia Cucina

Pasticceria

PERCORSO TRIENNALE DIPLOMA DI QUALIFICA

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
Qualifica Regionale corrispondente al terzo livello EQF (European Qualification Framework)
Articolato in:
Preparazione Pasti
Sala-Bar

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Diploma di maturità in 4 anni
Indirizzo servizi commerciali
Sede di Bardolino

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Diploma di maturità in 4 - 5 anni
Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede di Valeggio sul Mincio

CORSO PER ADULTI

Diploma di Maturità
Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

ABBIGLIAMENTO E MODA

Diploma di maturità in 5 anni
Industria e artigianato per il made in Italy
Sede di Valeggio sul Mincio

ASSOCIAZIONI SPORTIVE. L'iniziativa del Comune

Lo sport come espressione di identità, appartenenza e orgoglio territoriale. Con questo spirito, il comune di Bussolengo offre alle Associazioni Sportive del territorio la possibilità di inserire sulle proprie divise ufficiali il logo comunale. L'iniziativa, promossa dal sindaco Roberto Brizzi, dal vicesindaco con delega alla Promozione del Territorio Massimo Girelli e dall'assessore con delega allo Sport Giovanni Amantia, nasce con una duplice finalità: avvicinare i più giovani alla conoscenza e alla valorizzazione del simbolo istituzionale del Comune e dare visibilità a Bussolengo in occasione di trasferte, tornei e manifestazioni sportive, portando con orgoglio i colori della nostra comunità anche oltre i confini comunali. «Lo sport è una delle espressioni più autentiche della nostra comunità: unisce, educa e rappresenta Bussolengo dentro e fuori dal nostro territorio. Vogliamo che ogni atleta, indossando la divisa con il logo comunale, si senta ambasciatore dei valori e dell'identità del nostro comune» - dichiara il sindaco Roberto Brizzi. «È un modo concreto per legare ancora di più lo sport al territorio: ogni atleta che indossa il logo comunale ne diventa testimone e portavoce» - conclude Giovanni Amantia, assessore allo Sport. Le Associazioni interessate possono inviare una mail all'indirizzo manifestazioni@comune.bussolengo.vr.it, indicando il nome dell'Associazione, i colori della divisa, il posizionamento previsto del logo (petto, centrale, manica, ecc.), se l'iniziativa riguarda tutte le categorie o solo alcune. Un piccolo gesto, ma dal grande valore simbolico e comunitario: un modo concreto per rafforzare il legame tra sport e territorio, facendo squadra sotto gli stessi colori di Bussolengo. S.A.



GALLERIA MASSELLA COMPIE 20 ANNI

Il 15 ottobre scorso alla presenza di esponenti del mondo della cultura e di un folto numero di amici si è svolta la cerimonia di festeggiamento dei 20 di attività della Galleria Massella nel rione Filippini a Verona. La gallerista e scultrice Licia Massella nel suo intervento ha per sommi capi illustrato le varie tappe di questa attività che ha visto la presenza di tantissimi artisti italiani e anche esteri. «Dovrei scrivere un'enciclopedia tanti sono stati gli artisti espositori in questi anni che hanno arricchito le pareti di questa galleria, dando valore all'arte e alla bellezza» - ha affermato lei stessa. Molto interessante l'intervento di Ugo Brusaporco che ha evidenziato come nel mondo odierno purtroppo l'arte non ha il peso che dovrebbe avere ecco perchè la tenacia e la determinazione di Licia Massella sono da apprezzare soprattutto per avere dato luce a questo quartiere. La serata è stata coinvolgente in un'atmosfera conviviale alla presenza anche dell'artista Marcello Giusti ospite con le sue opere sino al 12 novembre. Unanimi le parole di chi ha partecipato all'evento: «Auguriamo altri 20 anni di attività artistica di cui il paese ha bisogno». S.A.



Fantasie d'inverno a Bussolengo

In Galleria Massella piazza XXVI Aprile a Bussolengo sabato 29 novembre alle 17.00 verrà inaugurata la mostra del Gruppo Artemisia Amici dell'arte dal titolo 'Fantasie d'inverno' a cura di Licia Massella e Eleonora Chiavetta con il patrocinio del comune di Bussolengo - assessorato alla Cultura. La mostra sarà visitabile sino al 6 gennaio il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e 16.00 alle 18.00 e su appuntamento al 3488269411 e 3487560462.

BUSSOLENGO A TEATRO

Torna a Bussolengo la nuova edizione di 'Bussolengo a Teatro', la rassegna che fino al 6 marzo 2026 animerà il Teatro di Santa Maria Maggiore nel cuore di Bussolengo in Piazza Nuova 3, con un ricco calendario di spettacoli dedicati sia agli adulti che ai più piccoli, alcuni dei quali selezionati da Ippogrifo Produzioni di concerto con l'assessore alla Cultura Valeria Iaquinta. Il sipario si è aperto il 24 ottobre con la commedia dell'arte di Carlo Goldoni 'La vedova scaltra', e proseguirà venerdì 21 novembre alle ore 21.00 con l'emozionante concerto di MovieTrio 'Giornata contro la violenza sulle donne' e venerdì 5 dicembre alle ore 21.00 con l'opera pirandelliana 'Come tu mi vuoi' della Nuova Compagnia Teatrale. La rassegna presenta sabato 20 dicembre alle ore 16.30 'Yule e la magia del Natale' di Kosmocomico Teatro, imperdibile appuntamento per tutta la famiglia e in particolare per i più piccini. Dopo la pausa natalizia, si continuerà venerdì 16 gennaio alle ore 21.00 con la commedia brillante 'L'anno sabbatico' spettacolo di successo nazionale del Teatro degli Incamminati, sabato 1 febbraio alle ore 17.30 con la commedia comica 'Un mistero di troppo' della Nuova Compagnia Teatrale e il 6 marzo alle ore 21.00 con 'Anita', omaggio scanzonato a tutte le donne, per la regia della nota cabarettista comica di Colorado e altri programmi Rita Pelusio, con Anna Marcato e la produzione di PEM Habitat Teatrali. S.A.



A.R.M.A. srl
Elettroimpianti

Azienda leader nella realizzazione, installazione, manutenzione di impianti
Elettrici e Fotovoltaici
Civili - Industriali

Via P. Vassanelli, 13 - 37012 Bussolengo (VR) - Tel. 045 6717763 - Fax 045 6718733 - arma@arma-srl.it - www.arma-srl.it



SCAVI s.r.l.

SCAVI IN GENERE - ASFALTI - DEMOLIZIONI
FOGNATURE - ASSISTENZA IMPRESE
LAVORAZIONI STRADALI

G.F. SCAVI S.R.L. Impresa Generale di Costruzione
Via Pantina, 27/29 - 37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
Tel. 344 1801542 - info@gfscavisrl.it

PROGRAMMA DEL NATALE A BUSSOLENGO

SABATO 29 NOVEMBRE

Ore 9.00 apre la super pista di pattinaggio e il Mercatino del Regalo di Natale
Ore 10.00 inaugurazione in piazza 26 Aprile con il Corpo Bandistico Città di Bussolengo
Ore 11.00 Band Babbo Rock
Ore 12.00 risotto offerto dalla Proloco Comune di Bussolengo
Ore 15.00 giochi in legno in Piazza della Libertà e spettacoli di bolle sapone, giocoleria e truccabimbi
Ore 17.00 inaugurazione "Fantasie d'inverno", la mostra del gruppo Artemisia Galleria Massella

DOMENICA 30 NOVEMBRE

Ore 9.00 Mercatino del Regalo di Natale.
Ore 15.00 spettacoli con bolle di sapone e truccabimbi e intrattenimento con mago e giocoleria.
Ore 15.30 spettacolo musicale con il Coro OK Mama.

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Ore 21.00 spettacolo teatrale "Come tu mi vuoi" presso il teatro parrocchiale.

SABATO 6 DICEMBRE

Ore 15.00 giochi in legno in Piazza della Libertà, spettacoli di bolle sapone, giocoleria e truccabimbi e Band di Babbo Natale.
Ore 15.00 visita alla chiesa di San Valentino e al chiostro con i padri redentoristi. Ritrovo alle 14:30 davanti alla biblioteca.

DOMENICA 7 DICEMBRE

Ore 8.00 mercato storico settimanale (edizione straordinaria).
Ore 15.00 spettacoli di giocoleria e Trucca bimbi e Santa Lucia con Castaldo per le vie del centro.

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Ore 15.00 giochi in legno, spettacoli di giocoleria, bolle di sapone e truccabimbi e zampognari per le vie del centro.
Ore 17.00 Concerto di Natale con il Corpo Bandistico Città di Bussolengo.

Sabato 13 dicembre

Ore 8.00 "Bussolengo antica", il mercatino dell'antiquariato.
Ore 15.00 Corsa dei Babbi Natale e spettacolo di giocoleria e trucca bimbi.

DOMENICA 14 DICEMBRE

Ore 15.00 giochi in legno, spettacoli di giocoleria e trucca bimbi e Band di Babbo Natale.
Ore 20.30 Cantando il Natale.

15,16 E 17 DICEMBRE

Ore 10.00 "Natale nel Cuore": le classi della scuola Citella e Beni Montresor canteranno in piazza e addobberanno gli alberi del centro.

SABATO 20 DICEMBRE

Ore 15.00 giochi in legno e truccabimbi e visita alla chiesa di San Valentino e San Rocco.
Ore 16.30 Coro 'Millenote' e spettacolo teatrale "Yule e la magia del Natale" presso il teatro parrocchiale.
Ore 20.30 Concerto di Natale.

DOMENICA 21 DICEMBRE

Ore 8.00 mercato storico settimanale (edizione straordinaria).
Ore 15.00 spettacolo di bolle di sapone, trucca bimbi e zampognari per le vie del centro.

MARTEDÌ 23 DICEMBRE

Ore 20.30 Grande Concerto Natalizio: orchestra e coro Mito's.

VENERDÌ 26 DICEMBRE

Ore 20.30 Concerto di Santo Stefano con il Coro Alfonsiano.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Ore 22.00 Capodanno in piazza 26 Aprile con DJ Matts e DJ Toti.

MARTEDÌ 6 GENNAIO

Ore 18.30 El Bruiel de la vecia - San Vito al Mantico
Ore 19.40 El Bruiel de la vecia - Sede Gruppo Alpini di Bussolengo

NATALE A BUSSOLENGO 2025: L'ENERGIA CHE UNISCE

Bussolengo si prepara a vivere la magia del Natale con un ricco calendario di eventi e appuntamenti pensati per tutte le età: il tema scelto per quest'anno, 'L'energia che unisce', racconta la forza delle relazioni, della partecipazione e della condivisione. Un filo che dal 29 novembre al 6 gennaio 2026 legherà le persone, le famiglie e la comunità intera nello spirito autentico delle feste. Come da tradizione, il cuore pulsante delle festività sarà la grande pista di pattinaggio su ghiaccio allestita intorno alla storica fontana di piazza 26 Aprile: un tracciato lungo 124 metri, per un'area complessiva di 900 m². Qui grandi e piccoli potranno pattinare in sicurezza fino al 6 gennaio 2026, con servizio di noleggio pattini, impianto audio e simpatici 'pinguini' e 'orsetti' di sostegno per i più piccoli. La



pista sarà aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 20, e dal 21 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 20,

offrendo così la possibilità di vivere la magia del ghiaccio in ogni momento delle festività. Accanto alla pista prenderà vita l'incantevole Casa di Babbo Natale, con le tradizionali casette in legno dedicate al ristoro e alle specialità gastronomiche natalizie: vin brulè, cioccolata calda, frittelle, bombardino, panini e piatti tipici della tradizione veneta. Vuoi consegnare la tua letterina a Babbo Natale? Allora vieni alla sua Casetta in piazza 26 Aprile il 29 e 30 novembre, oppure il 6, 7, 8, 13, 14, 20 e 21 dicembre.

«Il Natale è da sempre un momento di incontro e condivisione per la nostra comunità. Quest'anno, con il tema 'l'energia che unisce', vogliamo celebrare proprio ciò che ci rende un comune vivo e accogliente: la capacità di fare rete, di costruire relazioni e di vive-

re insieme la magia delle feste. Invito tutti i cittadini, le famiglie e i visitatori a partecipare e a riscoprire Bussolengo illuminata dal calore del Natale» - dichiara Roberto Brizzi, Sindaco di Bussolengo.

«Abbiamo voluto creare un programma ricco e variegato, capace di coinvolgere grandi e piccoli in un'atmosfera di festa e di comunità. La pista di pattinaggio, il villaggio natalizio e gli eventi musicali e teatrali rappresentano un'occasione per vivere il centro storico, sostenere le attività locali e condividere momenti di gioia ed energia positiva» - conclude Massimo Girelli, vicesindaco e assessore a manifestazioni e promozione del territorio di Bussolengo.



Natale a Bussolengo

che
L'ENERGIA unisce

Dal 29/11 al 6/01



Super pista di pattinaggio



Spettacoli musicali



La casetta di Babbo Natale



Intrattenimento per i bimbi



VALEGGIO SUL MINCIO. Nuova illuminazione per gli impianti sportivi

Stop ai consumi

Servizi di
Silvia Accordini

Il comune di Valeggio sul Mincio ha ottenuto un finanziamento di 35mila euro dalla Provincia di Verona nell'ambito del bando dedicato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento dell'illuminazione negli impianti sportivi comunali. L'intervento riguarderà il campo da calcio in sintetico 'secondario' degli impianti sportivi del paese, dove verrà installato un nuovo sistema di illuminazione a tecnologia LED, in grado di garantire un risparmio energetico stimato attorno al 50% rispetto ai consumi attuali. Il Comune contribuirà con una partecipazione del 20%, come previsto dal bando. «Questo risultato conferma l'importanza del gioco di squadra tra amministrazione, uffici tecnici e territori quando si tratta di reperire fondi per innovare e valorizzare Valeggio - spiega l'assessore Simone Mazzafelli, delegato ai Bandi per Finanziamenti Nazionali ed Europei -. Si tratta di un intervento che guarda alla sostenibilità, perché riduce consumi e



impatto ambientale, migliorando al tempo stesso la qualità degli impianti. Ora procederemo con la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori, con l'obiettivo di avviare il cantiere nei primi mesi del 2026». «La valorizzazione degli impianti sportivi attraverso interventi di innovazione era un impegno che avevamo assunto nel nostro programma elettorale - sottolinea il sindaco Alessandro Gardoni -. Stiamo mantenendo la parola data e continueremo a farlo, perché crediamo in un progetto che guarda al futuro di Valeggio, a una comunità che cresce e si rinnova senza rinunciare alla propria

identità». Soddisfazione anche dall'assessorato allo Sport: «Investire nelle infrastrutture sportive significa investire nelle persone, nelle famiglie e nelle nuove generazioni» ricorda l'assessore Eva Nocentelli. «Lo sport a Valeggio ha un ruolo centrale e profondamente sociale: è educazione, salute, comunità. Migliorare gli impianti significa sostenere tutto questo». La misura provinciale promuove interventi volti alla riduzione dei consumi, al miglioramento dell'efficienza energetica e al contenimento dell'inquinamento luminoso negli impianti sportivi e nei parchi pubblici di proprietà comunale.

SONA. Nuove postazioni per bici elettriche

Sono state installate nuove postazioni di ricarica per biciclette elettriche a Palazzolo, Lugagnano e San Giorgio in Salici, mentre nel Capoluogo l'intervento verrà realizzato contestualmente al rifacimento di Piazza Roma. L'investimento complessivo ammonta a 8.540 euro e, tenuto conto del modesto fabbisogno energetico delle e-bike, il Comune si farà carico anche delle spese per la corrente elettrica. L'Ente ha installato un contatore per ogni postazione, attraverso il quale monitorerà l'utilizzo e la quantità di energia consumata, e la ricarica sarà gratuita per gli utenti. «Con questo intervento - affermano Paolo Bellotti, assessore alla Transizione Energetica e Andrea



Miotto, Consigliere con incarico alla Mobilità Sostenibile - compiamo un ulteriore passo nella direzione di un territorio più sostenibile, accessibile e attento ai nuovi stili di mobilità. Le postazioni di ricarica per e-bike rappresentano un servizio sempre più richiesto non solo dai residenti, ma anche da chi

sceglie di visitare Sona e le sue Frazioni attraverso percorsi cicloturistici e naturalistici». Le nuove postazioni sono dislocate in punti strategici del territorio: a Palazzolo si trovano in piazza Vittorio Veneto, a Lugagnano in via 26 Aprile e a San Giorgio in Salici in via Segradi, di fronte all'ingresso degli impianti sportivi. A Sona l'installazione avverrà in piazza Roma, come previsto nell'ambito del più ampio intervento di riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni sarà inoltre pubblicata sul sito del Comune una pagina dedicata che consentirà ai cittadini e ai visitatori di localizzare con facilità tutte le postazioni.

SONA. È in via di realizzazione un nuovo spazio per gli amici a 4 zampe

Nuova area cani

Sarà realizzata nelle prossime settimane a Palazzolo di Sona, tra via Belle Vie e via G. Deledda, una nuova area cani che offrirà agli abitanti e ai loro amici a quattro zampe uno spazio sicuro e accogliente dove poter correre e socializzare. L'area, di oltre 1300 metri quadrati, si svilupperà lungo la pista ciclopeditonale ed è stata progettata per garantire sicurezza e comfort sia agli animali che ai loro accompagnatori. Sarà recintata, dotata di una fontanella per l'acqua, di cestino per deiezioni canine e di una panchina. «Abbiamo voluto creare un luogo dedicato agli amanti degli animali, dove poter trascorrere del tempo all'aperto in tranquillità e sicurezza - sottolinea il sindaco del comune di Sona, Gianfranco Dalla Valentina -. Allo stesso tempo vogliamo sensibilizzare ad un utilizzo consono degli spazi pubblici, invitando i proprietari dei cani a non abbandonare le deiezioni dei loro amici a 4 zampe lungo strade e marciapiedi, utilizzando gli appositi cestini. Nella stessa area cani, si invita fermamente a rispettare queste piccole regole di educazione e convivenza civile. È un gesto semplice, ma di grande rispetto, non solo verso gli altri frequentatori dell'area, ma anche nei confronti degli



operatori che si occupano della manutenzione del verde, che non devono essere costretti a lavorare in condizioni indecorose. Un uso responsabile da parte di tutti, ci consentirà di mantenerla pulita e piacevole per i frequentatori, evitando la necessità di ricorrere a provvedimenti sanzionatori o restrittivi all'uso stesso dell'area». Con questa nuova area cani, l'Amministrazione comunale di Sona prosegue nel suo

impegno per migliorare la qualità degli spazi pubblici e favorire momenti di socialità e benessere condiviso tra cittadini e animali. «A Sona ci sono 3000 cani chippati e da anni perseguiamo politiche contro gli abbandoni e a favore della sterilizzazione di cani e gatti - conclude la vicesindaca, Monia Cimichella -. L'intenzione dell'Amministrazione è sempre quella di favorire il benessere dei nostri amici a quattro zampe».

IN BREVE DA SONA

Sona a teatro. E' articolato il programma di spettacoli teatrali, concerti e iniziative culturali che accompagneranno i mesi da novembre ad aprile. La rassegna di eventi curata dall'Ufficio Cultura del comune di Sona, è stata inaugurata sabato 8 novembre. Seguiranno altri cinque appuntamenti ad ingresso gratuito, nella Sala del Consiglio con inizio alle 21, che alterneranno musica e teatro con la partecipazione di artisti di rilievo regionale e nazionale: il 29 novembre sarà la volta di 'Vorrei essere lei', il 31 gennaio è previsto un concerto per il Giorno della Memoria, intitolato 'Musica per non dimenticare', il 14 febbraio arriva l'esilarante commedia 'Molto piacere', il 21 marzo andrà in scena 'Francesco il matto. Il poverello d'Assisi torna dalla guerra'. L'ultimo appuntamento, previsto l'11 aprile, vedrà la partecipazione del coro Altro Canto dell'Associazione G.A.L.M. con l'esecuzione del concerto 'L'amore in opera. Trame d'amore nell'opera lirica'.

Club delle ragazze. Il Servizio Educativo del comune di Sona propone anche per quest'anno 'Il Club delle Ragazze', un percorso di otto incontri rivolto alle studentesse della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri si tengono il venerdì dalle 14 alle 16, con l'idea che le ragazze possano accedere direttamente dopo l'orario scolastico, portandosi il pranzo al sacco e condividendo così un momento conviviale che contribuirà a creare un clima di fiducia. L'iniziativa ha preso il via a Sona, con ritrovo nella Biblioteca comunale, da venerdì 14 novembre. A Lugagnano, gli otto incontri partiranno dal 6 febbraio 2026 nella Palestra Digitale. Per informazioni: Servizio Educativo al numero 045/6080155; serviziosocioeducativo@comune.sona.vr.it.



Farmacia Comunale Vitalba

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20 - Domenica dalle 10 alle 20
Presso il centro commerciale 'Grande Mela'
Via Festara 1/a - SONA

Tel. 045 4950692

IL PROGETTO. Nuova stagione sportiva e sociale con il calcio a 5 giovanile

Così ‘I Malavoglia’ ‘calciano’ il disagio

Un calcio di inizio per una nuova stagione sportiva e sociale a Povegliano Veronese. Riparte con il nome ‘I Malavoglia’ il progetto di calcio a 5 giovanile, promosso dall’Amministrazione comunale, in collaborazione con la Parrocchia e al Circolo Noi e il supporto del Servizio educativo territoriale. Dopo il successo dell’esperienza dell’FC Campanile, la squadra si rinnova con una nuova identità, ma con gli stessi valori: veicolare lo sport, in questo caso il calcetto aperto a ragazzi e ragazze, come strumento per la prevenzione del disagio giovanile e della povertà educativa, promuovendo anche il loro benessere psicofisico. L’iniziativa si rivolge a giovani dai 16 ai 30 anni e prevede gli allenamenti presso la tensostruttura di via Monte Grappa, messa a disposizione dal Comune, ma anche



A destra sindaca Roberta Tedeschi, allenatore Andrea Caturano, giocatore Christian Furfaro, dr.ssa Cristina Sessa (educatrice del comune) e assessore Nicolò Vaiente

un percorso formativo dedicato. Sono, infatti, in programma incontri di gruppo per migliorare il lavoro di squadra e le capacità personali condotti dalla dr.ssa Cristina Sessa, educatrice professionale. «Si tratta – precisa l’assessore alle politiche giovanili Nicolò Vaiente – di un percorso di

inclusione e aggregazione che va oltre il campo da gioco e che mira allo sviluppo di competenze sociali e relazionali valorizzando principi fondamentali come il gioco di squadra, la collaborazione e il rispetto delle regole e dell’avversario». La squadra sarà guidata da Andrea Caturano, (già col-

laboratore dell’FC Campanile, con una consolidata esperienza nel settore sportivo). e affronterà il campionato ‘Noi Sport Verona – calcio a 5’. Il nome ‘I Malavoglia’ prende ispirazione dal libro di Giovanni Verga e vuole rappresentare un simbolo di resilienza, unità e collaborazione reciproca. «A Povegliano scriviamo un nuovo capitolo del romanzo di Giovanni Verga – commenta la sindaca Roberta Tedeschi – nel segno dello sport e della resilienza. Lo sport è uno dei principali strumenti per contrastare la povertà educativa e noi come amministrazione dall’inizio del mandato abbiamo investito molto in questa direzione. ‘I Malavoglia’ sono uno spazio concreto di ascolto e aggregazione dei giovani, perché la responsabilità educativa appartiene all’intera comunità».

23 NOVEMBRE A POVEGLIANO



Conto alla rovescia per ‘Street workout - Povegliano Veronese contro la violenza sulle donne!’. L’evento, organizzato da Street Workout Italia, con la partecipazione e conduzione del Top Trainer Maximilian Ardiacono e con il patrocinio del Comune di Povegliano Veronese, è in programma il 23 novembre e invita tutti a prepararsi a vivere due ore di benessere in movimento con energia, musica ed emozioni dalle ore 10.00 alle 12.00. Street workout’ è una camminata libera outdoor con musica in cuffia in un percorso di circa 4 km per le vie del Paese con stazionamenti fitness: funzionale, Zumba e Ritmo Fit dance, Thai Fit e olistico. Un’iniziativa adatta a tutti da 0 a 99 anni, il cui ricavato sarà devoluto per sostenere le attività di Telefonorosa Verona e il suo impegno quotidiano per prevenire e contrastare la violenza sulle donne. Per informazioni e prenotazioni, contattare i Trainer via whatsapp ai seguenti numeri: 340 9394464 Stefania; 348 7462308 Enrico; 3477040640 Valeria; 349 7743637 Elisa.

24 NOVEMBRE L'URLO a Sommacampagna

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il comune di Sommacampagna propone alla cittadinanza un appuntamento culturale e civile di grande intensità: ‘L’URLO’, monologo scritto e interpretato dall’attore Alessandro Albertin, andrà in scena lunedì 24 novembre alle ore 21 nella Sala degli Affreschi. La lettura scenica rappresenta l’anteprima assoluta del nuovo spettacolo prodotto dal Teatro degli Incamminati di Milano, che debutterà nei primi mesi del 2026. L’URLO indaga la violenza di genere partendo da una domanda centrale: dove hanno origine quei comportamenti, linguaggi e atteggiamenti che possono trasformarsi in gesti violenti? Albertin affronta il tema da uomo, padre e padre di un figlio maschio, esplorando quei ‘punti di partenza’ spesso invisibili che la quotidianità tende a normalizzare, ma che possono diventare semi di relazioni tossiche. «Portare a Sommacampagna l’anteprima di L’URLO significa offrire alla nostra comunità uno strumento potente di riflessione - dichiara l’assessora alla Cultura, Erika Venturelli -. Il teatro sa entrare nelle pieghe delle emozioni e può rendere visibile ciò che nel quotidiano spesso ignoriamo». Come sottolinea il Sindaco di Sommacampagna, Fabrizio Bertolaso: «La violenza sulle donne non è un tema che riguarda solo le vittime o solo le famiglie coinvolte: è una questione che interroga la società intera. Questo spettacolo ci invita proprio a questo: a guardare in profondità e ad agire, insieme, per un cambiamento reale». L’ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

POVEGLIANO. Consegna speciale

«La collaborazione tra pubblico, volontariato e imprese del territorio è la strada giusta per costruire un paese più accogliente e solidale». Con queste parole l’amministrazione comunale di Povegliano Veronese riassume una consegna speciale. Quella avvenuta negli ultimi giorni di ottobre quando Anteas La Madonnina aps ha ricevuto una nuova auto per il trasporto del Centro sociale. Un mezzo, questo, consegnato grazie al sostegno di tanti imprenditori locali, nell’ambito di un progetto coordinato da PMG Società Benefit per l’impatto positivo. Un grande gesto di solidarietà, grazie al quale sarà possibile arricchire il servizio ‘trasporto amico’ per accompagnare persone fragili, sole e anziane in caso di necessità, ridurre le distanze e sentirsi parte di una comunità.



NOTIZIE IN BREVE

Il Circolo delle Penelopi. Ricami, lavori a maglia o all’uncinetto...in buona compagnia. Cosa c’è di meglio? Ebbene, tutto questo è possibile a Sommacampagna grazie a ‘Il Circolo delle Penelopi’, una felice realtà coordinata da Mariuccia Caccia. Un gruppo dove condividere le abilità manuali di ognuno che, ormai da quattro stagioni, aggrega oltre 40 partecipanti di tutte le età, appassionate di maglia, ricamo e uncinetto. L’appuntamento bimensile è il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 da novembre a giugno, presso il Circolo Ricreativo Culturale Anziani in Piazza della Repubblica a Sommacampagna. Il prossimo incontro si terrà il 22 novembre. Seguiranno gli appuntamenti del 6 e 20 dicembre, 10 e 24 gennaio, 7 e 21 febbraio, 11 aprile, 9 e 23 maggio, 6 e 20 giugno. Per informazioni: 0458971356 – 7; ufficio.cultura@comune.sommacampagna.vr.it



Concluso il Festival degli Organi Storici. Domenica 9 novembre la Chiesa Parrocchiale di Sommacampagna ha ospitato l’appuntamento conclusivo del Festival degli Organi Storici 2025, con un Concerto d’Organo che ha visto protagonisti la Schola Cantorum Sant’Andrea Apostolo di Sommacampagna e il Coro Virgilio Lorenzi di Trevenzuolo, diretti da Elena Cipriani, con l’organista Luciano Zecca. Il Festival degli Organi Storici, giunto alla quattordicesima edizione, si è confermato una delle rassegne organistiche più significative del territorio, capace di mettere in rete strumenti storici, musicisti e comunità locali in un dialogo tra memoria, arte e spiritualità. Non solo: l’iniziativa organizzata dalla Società Amici della Musica con l’Associazione Musicale di Vigasio e la prestigiosa guida del M° Andrea Marcon, ha trovato il sostegno di Fondazione Cariverona per consentire a giovani musicisti europei di dialogare con questi strumenti antichi attraverso interpretazioni innovative. A Sommacampagna il concerto si è tenuto sullo storico organo dei Fratelli Rieger del 1895, restaurato nel 1968 da Organaria e nel 2019 da D. Bonato, un autentico gioiello del patrimonio musicale e culturale locale.

Il Circolo Delle Penelopi

Ricami, lavori a maglia o all'uncinetto? Vuoi farlo in compagnia????

Ti aspettiamo di sabato pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00, al Circolo Anziani di Sommacampagna, in Piazza della Repubblica.

06-22 novembre 2025
06-20 dicembre 2025
10-24 gennaio 2026
07-21 febbraio 2026
11 aprile 2026
09-23 maggio 2026
06-20 giugno 2026

Partecipazione gratuita, per tutte le età, per tutti i livelli.

045 8971356-7
ufficio.cultura@comune.sommacampagna.vr.it

NUMERI UTILI POVEGLIANO

Municipio 045 6334111 poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6334111 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato (via Dante Alighieri) Giovedì (Arsiè centro)

NUMERI UTILI SOMMACAMPAGNA

Municipio 045 8971311 affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it • Polizia municipale 045 8971315 - 348 2564460 polizia.municipale@comune.sommacampagna.vr.it • Carabinieri 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Camprotrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Venerdì (Sommacampagna) Sabato (Caselle)

VILLAFRANCA. Il 24 novembre il Palazzetto ospiterà il Torneo Misto - winter edition

‘Ogni Passaggio conta’: un progetto per cambiare

Servizi di Silvia Accordini

E’ tutto pronto per la winter edition del Torneo Misto ‘Ogni Passaggio Conta’ in programma lunedì 24 novembre al palazzetto di Villafranca. Tutto ha avuto inizio quattro anni fa: Chiara Ugolini è stata vittima di femminicidio, l’ennesimo. Stanchi e arrabbiati, un gruppo di ragazze e ragazzi hanno voluto compiere un’azione concreta che potesse smuovere, e così Francesco, una delle menti del progetto ha indossato una ‘fascia da capitan*’ con sopra il nome di Chiara. Nel giro di tre anni, per il 25 novembre, si sono raggiunte circa 120 squadre che hanno deciso di far indossare ai propri capitan* la fascia dedicata alla lotta per l’eliminazione della violenza contro le donne. «Dopo il progetto della fascia da capitan* abbiamo iniziato a vivere con più intensità e convinzione la volontà di

winter edition
TORNEO MISTO
Un pomeriggio di sport, dialogo e crescita con Ogni Passaggio Conta

Lunedì 24 novembre 2025 | Villafranca
Palazzetto di Villafranca - ingresso libero

PROGRAMMA GIOVANI

17.00 Check-in

17.30 TALK Dott.ssa Pavoni
Valentina Psicologa e Psicoterapeuta

18.00 Fischio d'inizio

20.15 Fischio di fine

20.30 TALK Formazione Chiara

20.50 Premiazioni e schiscetta

TALK ADULTI

21.30 Storie di violenza: prospettive
psicosessuologiche e legali
con
Dott.ssa Giuliana Guadagnini
Psicologa Clinica, sessuologa
e psicoterapeuta
Avv. Silvia Forio
Presidente Commissione pari
opportunità della Provincia di
Verona
Avv. Benedetta Scienza
del Foro di Verona

le squadre

Nemmeno con un FIORE

urlare ‘BASTA’. Si sono unite forze, idee ed entusiasmo e ci siamo chiesti cosa poter fare per portare avanti questo messaggio, che deve essere in prima linea tutto l’anno e non solo il 25 novembre. Abbiamo pensato ad un torneo di calcio misto, donne e uomini. Un

ambiente dove tutti e tutte possano sentirsi liberi e che allo stesso tempo, attraverso dei talk sia anche informativo sul tema della violenza di genere e spunto di riflessione per i partecipanti e tutte le persone presenti. Le grafiche delle maglie sono create tramite un concorso dove i partecipanti hanno la possibilità di presentare la loro proposta. Il disegno più votato è di fatto la grafica della giornata, l’unica cosa che differenzia una squadra dall’altra è il colore. L’inclusività di questo torneo è anche nella modalità di iscrizione: non si iscrivono squadre, ma singole ragazze e singoli ragazzi. Viene sottoposto un modulo online con varie domande, i partecipanti con le risposte

in comune formeranno una squadra». E anche in questo 2025 ecco prendere forma ‘Ogni Passaggio Conta’ che avrà come slogan ‘nemmeno con un fiore’. L’evento di lunedì 24 novembre si suddividerà in un programma dedicato ai giovani con inizio alle 17.00 con il check - in. A seguire un talk con la psicologa e psicoterapeuta Valentina Pavoni e la dr. Francesca Gamba. Alle 18.00 il fischio d’inizio del torneo. Alle 20.30 seguirà un talk con Formazione Chiara e, a chiusura, premiazioni e schiscetta. Alle 21.30 invece avrà inizio il talk dedicato agli adulti: la psicologa clinica, sessuologa e psicoterapeuta Giuliana Guadagnini e le avvocatesse Silvia Forio e Benedetta Scienza interverranno su ‘Storie di violenza: prospettive psicosessuologiche e legali’. La motivazione di questo ambizioso progetto? «Crediamo fortemente che lo sport possa essere motore di cambiamento di questa società – concludono gli organizzatori -. Non vogliamo credere che nel 2025 una ragazza possa sentirsi insicura di passeggiare da sola per strada, che sia quotidianamente subordinata al potere e al controllo maschile, che subisca discriminazioni semplicemente perché donna, ogni giorno costretta a partire sempre un passo dietro ad un uomo, ogni giorno».



MOZZECANE. Contro la violenza sulle donne

Nel mese di novembre, dedicato a livello internazionale alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sono in programma a Mozzecane tre appuntamenti aperti alla cittadinanza – e ad ingresso gratuito - che invitano alla riflessione, alla condivisione e al riconoscimento della dignità e del talento femminile. Il primo incontro, ‘Sguardi di speranza – Le dimensioni nascoste del talento’, si è tenuto venerdì 7 novembre alle 20.45 nella Sala Conferenze di Villa Ciresola con la partecipazione di Daniela Ballarini, esperta nel campo delle relazioni pubbliche. Il mese si chiude sabato 29 novembre alle ore 16.30 con la Fiaccolata contro la violenza, un cammino condiviso che attraverserà il centro di Mozzecane. Durante il percorso sono previsti due momenti artistici: un intervento musicale e una performance pittorica dal vivo. Saranno istanti di raccoglimento e di memoria per onorare la bellezza che viene spezzata quando la violenza interrompe una vita. Un modo per affermare che l’arte può essere luogo di cura, capace di restituire senso anche laddove sembrano restare solo mancanza e silenzio. A concludere il percorso, venerdì 5 dicembre alle ore 20.45 al Teatro San Giovanni Bosco, andrà in scena ‘Ciò che amore non è... siamo tutte storie vere’, rappresentazione teatrale della compagnia D’ADOTEATRO, composta da giovani tra i 17 e i 23 anni. Lo spettacolo affronta il tema della violenza attraverso storie ispirate a esperienze reali, con l’intento di distinguere tra ciò che è amore e ciò che, pur chiamato tale, è controllo, dipendenza, negazione e sofferenza. Un esempio di teatro sociale che vuole aprire spazi di consapevolezza collettiva.

con il patrocinio del Comune di Mozzecane

provincia di verona

CIÒ CHE AMORE NON È...
Siamo tutte storie vere

Benedetta Sauro
Giulia Zoccatelli
Zaira Raffaele
Federica Zanon
Marco Zoccatelli
Nicole Auletta
Luca Calari
Alessia Zenari
Jessica Begnoni
Edoardo Rossi

REGIA:
Alessia Antinori, Consuelo Trematore
SPETTACOLO NON ADATTO AI MINORI DI 14 ANNI

**VENERDÌ 5 DICEMBRE ORE 20:45 PRESSO
TEATRO PARROCCHIALE SAN G. BOSCO
MOZZECANE**

VILLAFRANCA Spazio sgang e Spazio famiglia

Giovani generazioni in primo piano a Villafranca. Proseguono con successo i progetti promossi dall’assessorato alle Politiche sociali e per la Famiglia. Dal 14 ottobre ha riaperto i battenti ‘Spazio Sgang’ luogo di aggregazione dedicato a ragazzi e ragazze delle scuole medie dove stare con gli amici, giocare, fare nuove amicizie, partecipare a laboratori e tornei. Gli incontri si svolgono presso il Centro famiglie ‘Centro anck’io’ di via della Speranza il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.30 (per informazioni 3667505872 WApp). Ma c’è anche un altro progetto magico grazie al quale le famiglie con bambini da 0 a 3 anni possono incontrarsi, trovare ascolto e supporto, stare insieme e chiacchierare, rilassarsi e giocare con il proprio bambino: è lo ‘Spazio Famiglia’ rivolto alle famiglie, residenti nel comune, che hanno bimbi nella fascia 0-3 anni. L’attività si svolge il lunedì - martedì - venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Centro Famiglie ‘Centro Anck’io’. I bambini devono essere accompagnati dai genitori. A dare spazio alla cultura e alla lettura è la biblioteca comunale ‘Mario Franzosi’ che anche in questo aututnno 2025 promuove le letture ad alta voce per bimbi da 4 a 10 anni. Il ciclo di letture di quest’anno prende il nome di ‘Letture... a sorpresa’ ed ha preso avvio con successo già dal mese di ottobre. I prossimi incontri sono in agenda il 18, e 25 novembre e il 2, 9 e 16 dicembre dalle 16.45 alle 17.30.

MOZZECANE. UFFICIO POSTALE

Dal 5 novembre, per la durata di circa tre mesi, l’ufficio postale di Poste Italiane di Mozzecane di viale della Repubblica rimarrà chiuso. Una chiusura, questa, necessaria in quanto l’ufficio Postale di Mozzecane è stato inserito nel piano degli investimenti del Progetto Polis, volto a potenziare i servizi offerti, dotando l’Ufficio postale di nuove tecnologie e strumenti idonei a consentire, 24 ore su 24, una fruizione completa, veloce, agevole e digitale dei servizi relativi a documenti di identità, passaporti, certificati anagrafici, certificati giudiziari, certificati previdenziali, servizi alle regioni e altre tipologie come, ad esempio, l’esonero/esenzione del Canone RAI. Durante la chiusura, i cittadini possono rivolgersi all’Ufficio Postale di Nogarole Rocca, in Via Roma 30, aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.45 e il sabato dalle ore 8.20 alle ore 12.45. Presso questo ufficio sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza inesitati in giacenza ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità, ovvero vincolate all’ufficio postale di radicamento del rapporto (conto, libretto). Per le operazioni ordinarie (spedizione pacchi, corrispondenza, pagamento bollettini) i cittadini potranno fruire anche degli Uffici Postali vicini: Pizzoletta (via Antonio Gramsci 7), aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.45 e il sabato dalle ore 8.20 alle ore 12.45; Quaderni (via Tito Speri 18/C), aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.20 alle ore 13.45 e il sabato dalle ore 08.20 alle ore 12.45. Villafranca di Verona (via Napoleone III, 8), aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.20 alle ore 19.05 e il sabato dalle ore 8.20 alle ore 12.35.

NUMERI UTILI VILLAFRANCA

Municipio 045 6339111 protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7900487 • Carabinieri 045 6330500 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Mercoledì (Villafranca) Sabato (Dossobuono)

NUMERI UTILI MOZZECANE

Municipio 045 6335811 E-mail protocollo@comunemozzecane.it • Polizia municipale 045 6335800 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

VIGASIO. Va in archivio registrando il consolidato successo dell’edizione numero 27

Fiera della Polenta edizione da record!

Ancora un record di presenze per la Fiera della Polenta di Vigasio che ha chiuso domenica scorsa i battenti della 27ma edizione con 130.000 visitatori. Una manifestazione che ha fatto registrare il tutto esaurito nei fine settimana, in cui era aperta anche a pranzo dove numerosa in particolare è stata la presenza di famiglie. Le 12 cucine hanno servito 150 pietanze scelte dagli ospiti in buona parte utilizzando i due totem, i quali hanno permesso di smaltire l’afflusso alle casse. Notevole è stato poi la presenza di pubblico anche nei giorni delle estrazioni, il lunedì, martedì e da questa edizione anche il mercoledì, in cui ogni sera il premio più ambito era una tv da 55 pollici. Sessantacinque sono stati i quintali di farina di mais autoctona impiegata per la kermesse, da cui sono poi stati ricavati 325 quintali di polenta servita con vari abbinamenti. Come sempre gettonatissimo il classico piatto di polenta e baccalà, ma molto successo hanno



riscontrato anche spezzatino con cervo e capriolo, baccalà mantecato, gnocchi con farina di mais, le pizze di cui è stata apprezzata la leggerezza, per quanto riguarda i dolci la sbrisolona con la grappa e la monporzione amor di polenta. «Un bilancio estremamente positivo e di questo devo ringraziare tutto lo staff, sia di cucina che di sala con un centinaio di ragazzi impegnati ai tavoli, così come la Sicur One che ha garantito il servizio di sorveglianza e sicurezza, per il grande impegno profuso nel corso dei 25 giorni della kermesse», commenta soddisfatto Umberto Panarotto, presi-

dente di Vigasio Eventi, associazione che organizza la manifestazione. Preci-sando che «quest’anno abbiamo portato la capienza giornaliera a 4. 500 persone proprio per poter sod-disfare il grande afflusso di pubblico previsto. Il Pala-spettacoli ha fatto poi regi-strare sempre il tutto esaurito, sia con le commedie così come con le serate con DJ Yano e Walter Master oltre che con i musical». Per quanto riguarda poi la provenienza dei visitatori, «come sempre abbiamo riscontrato presenze da tutto il Veneto e di molti turisti stranieri che, anche grazie al tempo favorevo-

le, hanno soggiornato sul lago di Garda e in città in concomitanza con la nostra fiera. Il valore aggiunto - conclude Pana-rotto - è sicuramente la qualità del polenta, ripro-dotta senza ibridi, ma anche tutte le altre eccel-lenze veronesi proposte, utilizzando sempre prodot-ti di alta qualità. Ancora una volta, poi, la polenta messa in vendita è andata tutta esaurita, segno evi-dente che è molto apprez-zata da chi poi vuole gusta-re anche a casa, in maniera particolare nel periodo invernale, uno dei piatti tipici della nostra tradizio-ne».

VIGASIO... A TEATRO



Finalmente è arrivato anche a Vigasio, rivolto a tutti i residenti di Verona provincia e dei i comuni limitrofi, un corso di teatro per ragazzi e adulti dai 18 anni in su: lo promuove Simpario, associazione di promozione sociale con diversi spettacoli all’attivo, laboratori e premi. Mercoledì 12 novembre nella sala civica ‘Alci-de De Gasperi’ di Vigasio (Isolalta, via Villafranca 40 A), si è tenuto il primo incontro gratuito aperto al pubblico. Il corso, intitolato ‘Corpo, voce, presenza’ è tenuto da Alice Baraldo, regista e formatrice teatrale. I 23 incontri, fino al 27 maggio, tutti i mercoledì sera dalle 20 alle 22, esploreranno le tecniche del linguaggio teatrale e, con giochi ed esercizi, accompagneranno ogni partecipante alla scoperta di sé e dei propri corpo, voce e presenza scenica, stimoleranno la creatività individuale e la cooperazione in un nuovo gruppo, esploreranno testi e nuove drammaturgie. Il patrocinio del comune di Vigasio – dove è nata l’associa-zione dodici anni fa – con il suo concreto sostegno renderà il costo accessibile a tutti coloro che vorranno aderire. Informazioni e prenotazioni in loco e via mail all’indirizzo teatrabilab@gmail.com e sui canali social@apssimpario.

CASTEL D’AZZANO. Viabilità a Rizza

Importante incontro nei giorni scorsi in Municipio a Castel d’Azzano per analizzare alcune criticità di Rizza, fra-zione a cavallo tra i Comuni di Verona, Villafranca e Castel d’Azzano. Diversi i temi analizzati che spaziano dai servizi scolastici, in particolare il doposcuola della Scuola Primaria Zanella, viabilità e traffico, senza tralasciare il discusso tema della ripermimetrazione del territorio finalizzato ad avere un unico comune ad amministrare la fra-zione. Presenti all’incontro, oltre al sindaco Elena Guadagnini ed al collega di Villafranca Roberto Dall’Oca, il vicesindaco Antonello Panuccio e l’assessore Sergio Falzi, l’assessore Federico Benini con delega al decentra-mento e strade del Comune di Verona, l’assessore Nicola Giuliani ed il consigliere Stefano Predomo di Villafran-ca accompagnati dai rispettivi comandanti della Polizia locale di Villafranca, Giuseppe Pregevole, e di Castel d’Azzano, Roberto Zuanazzi. Tema principale della discussioni i sistemi per la limitazione della velocità su Stra-da La Rizza e Via Piave. A fronte di una normativa che non

permette il posizionamento di autovelox fissi su questo tipo di strade gli amministratori sono stati tutti concordi di pre-disporre un progetto per due attraversamenti pedonali rial-zati - il primo potrebbe essere posizionato in prossimità del-l’intersezione Via Piave/Via Bosco nel territorio di Villa-franca e Castel d’Azzano, il secondo davanti la Scuola Pri-maria Zanella nel territorio di Verona e Villafranca. Al ter-mine della riunione si è convenuto di estendere la conven-zione di polizia locale anche al Comune di Verona che si esprimerà a breve sull’accordo che permetterà alla polizia locale di ogni comune di operare indifferentemente su qual-siasi strada dei tre comuni in cui è divisa la frazione. A breve un ulteriore incontro risolutivo.



CASTEL D’AZZANO. Premiati gli studenti meritevoli

Premiati nella sala del Consiglio comunale, 11 studentesse e studenti che si sono particolarmente distinti per i risultati scolastici nel primo ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado. Un premio economico per l’acquisto di materiale didattico, consegnato dal sindaco Elena Guadagnini, il vicesindaco Antonello Panuccio e il dirigente scolastico Emanuela Bruno quale segno di incoraggiamento a proseguire con il massimo impegno i propri studi. Ecco gli studenti premiati: Calmic Kelvin, Cinquetti Gaia, Scala Davide, Betetto Francesco, Roldo Francesco Renzo, Manno Marta, Criscenti Cecilia, Montresor Alberto, Vantini Miryam, Elampini Lorenzo, Baroni Sophie.

VIGASIO. Martina campionessa



E’ una giovanissima veronese di Vigasio, Martina Pagavino, 13 anni, la neo campionessa italiana di ippica nella categoria Criterium Children 110. Il titolo lo ha conquistato ai Campionato Italiani Istruttori & Brevetti svoltisi al centro ippico Le Siepi di Cervia (Ravenna). «Un risultato storico per la nostra struttu-ra - ha detto Federica Arciuli, fondatrice del Centro Ippico La Fenice di Goito, dove si allena la Pagavino -. La vittoria di Martina rappresenta, infatti, a livello nazionale il risultato più importante che il nostro cen-tro abbia mai raggiunto in dodici anni di attività». Un accoppiamento molto affiatato quello tra la tredicen-ne con il cavallo Quite Zero. Durante i tre giorni di gara è stato l’unico, infatti, ad aver chiuso tutti e quat-ro gli ostici percorsi facendo ‘percorso netto’, ovve-ro senza il minimo errore sulle barriere 1,10 metri di altezza. Continua la Arciuli: «I percorsi nella prima giornata erano a fasi consecutive, mentre nelle suc-cessive a precisione, cioè non cronometrati. Nell’ulti-ma, invece, si sono affrontati due tragitti: il primo base di 11 ostacoli ed il secondo a tempo di 7». L’atle-ta, che si allena quattro volte a settimana, ha iniziato a montare Quite Zero a gennaio. Prima saltava 80 centimetri in sella ad un pony. «L’equitazione è diven-tato uno sport accessibile a tutti- conclude Arciuli - e non è più uno sport d’elite». V.L.

NUMERI UTILI VIGASIO

Municipio 045 7363700 PEC vigasio.segreteria@halleycert.it • Polizia locale 045 7363700 • Carabinieri 045 7363005 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) Isola della Scala via Roma, 60 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato

NUMERI UTILI CASTEL D’AZZANO

Municipio 045 9215911 E-mail casteldazzano@legalmail.it • Polizia locale 045 9215928 • Carabinieri 045 519377 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 1) Verona sud via Rovigo, 2/B - 37135 Verona accesso auto da via Legnago • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

OPERE PUBBLICHE. Ruspe in azione da fine ottobre presso la vecchia struttura

Dal passato al futuro: l'ex ospedale in cantiere

Servizi di Silvia Accordini

È una vicenda, quella dell'ex ospedale di Soave, della quale negli anni ci siamo occupati molte volte. Spesso, per documentare il degrado della struttura, più volte nel tempo risultata occupata da soggetti senza fissa dimora. In tempi più recenti, invece, per documentare i passi in avanti realizzati dal Comune per risolvere questo che, a tutti gli effetti, era da tempo il principale problema del borgo murato. Nel 2023, il neo sindaco Matteo Pressi aveva centrato l'obiettivo di acquisire l'ex struttura ospedaliera dall'ULSS. Un passaggio approvato direttamente dalla giunta regionale guidata da Luca Zaia, con un'operazione che, alla fine, è risultata a costo zero per il Comune, nonostante le prime pretese dell'ente ospedaliero, per la cessione dell'immobile, si aggirassero attorno ai 4,5 milioni di euro. Da qui una vera e propria corsa contro il tempo per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla demolizione degli edifici, raccolte in poco più di un anno. Ne è seguito, nell'estate 2025, l'avvio dei lavori di bonifica dei terreni posti all'esterno dei vecchi reparti, nel sottosuolo dei quali sono stati recuperati gli elementi impiantistici interrati e altri materiali da avviare al riciclo. Tutti passaggi obbligatori e necessari per arrivare alla fase più attesa, quella della



demolizione dei fabbricati, che ha preso il via nell'ultima settimana di ottobre, dopo la firma del contratto di appalto con l'azienda esecutrice. E così, anche in questi giorni, le ruspe sono in azione all'interno del sito e mentre scriviamo sono già 'scomparsi' il vecchio magazzino ospedaliero e le due grandi centrali termiche affacciate su via Solero. Serramenti e altri elementi esterni sono già stati rimossi anche nella vecchia ortopedia, ora demolita, così come, via via, gli altri stabili. Un intervento, quello della demolizione, il cui valore supera gli 800.000 euro, soprattutto per i costi di smaltimento di molte tipologie di materiali. Come evidenzia il sindaco Matteo Pressi: «negli scorsi mesi abbiamo completato tutti i passaggi preliminari, come la rimozione dei rifiuti interni ed esterni, per la quale abbiamo anche

vinto un contributo regionale, e l'espletamento della procedura di appalto. Ora siamo finalmente nella fase più importante, perché da questo momento raccogliamo i frutti di tutto il lavoro svolto e portiamo a completamento questo intervento. L'area supera i 17.000 metri quadri. Ne convertiremo una parte a verde pubblico, con un parco che sarà anche un luogo di cultura, e una parte a parcheggio, con circa 250 posti auto, sempre più necessari a ridosso del centro storico». Per la prima porzione della parte a verde pubblico il Comune ha già incassato un importante contributo, pari a 270.000 euro, da parte della Fondazione Cariverona, mentre per il resto degli interventi è già stato depositato in Regione un masterplan completo dall'area, corredato dalla richiesta di contributo per 1.5 milioni.

CASTELLETTO. Inaugurata la palestra urbana

Aria di novità a Castelletto, la frazione a sud di Soave, dove sabato 25 ottobre è stata inaugurata una palestra urbana nuova di zecca. Nel parco di via Cristoforo Colombo, già oggetto di sistemazione in tempi recenti con nuovi giochi per i più piccoli e la creazione dell'area dedicata agli amici a quattro zampe, nelle ultime settimane sono comparse anche da trazione, steps, una cyclette, strutture per gli esercizi a corpo libero e spalliere professionali. Il tutto in materiali inossidabili, pensati per resistere alle intemperie, poiché, e questa è la vera novità, si tratta di una palestra attrezzata, ma di una palestra all'aperto, utilizzabile da tutti e in forma gratuita. Un intervento collocato nella frazione anagraficamente più giovane del borgo murato dell'est veronese, abitata da molti adolescenti che, dopo aver scritto all'amministrazione comunale, hanno visto realizzato il loro desiderio di poter disporre di un luogo nel quale ritrovarsi e fare sport insieme. La nuova opera è stata realizzata dal Comune di Soave in collaborazione con l'ente 'Sport e Salute', l'azienda del Governo che si occupa di attuare a livello territoriale gli interventi che, come questo, mirano a promuovere la diffusione della pratica sportiva tra la popolazione. Inoltre, il Comune di Soave, essendosi aggiudicato un bando, ha potuto godere di un contributo che ha coperto il 50% dei costi dell'opera. Come evidenzia il sindaco, Matteo Pressi, «lo sport può essere anche uno strumento di socialità e coinvolgimento dei giovani. Si parla spesso della necessità di coinvolgerli, incentivandoli ad uscire di casa e usare meno i social. Oltre alle parole, questo obiettivo deve essere perseguito con i fatti. Ascoltandoli, abbiamo raccolto questa loro voglia di stare insieme e allenarsi all'aria aperta. Allora abbiamo dato fiducia alle loro idee e abbiamo realizzato questa opera. Siamo passati dall'ascolto a parole a quello concreto».



AVVIATO IL RESTAURO PER LE MURA SOAVESI



Per parlare dell'ultimo restauro di una porzione della cinta muraria di Soave, bisogna riavvolgere il nastro e tornare al 2006, anno nel quale si diede il via ai lavori di consolidamento del tratto di fortificazione che abbraccia il centro storico tra via Tiro a Segno e porta Verona. Sono passati quindi 19 anni dall'ultimo grande intervento di conservazione di un vero e proprio gioiello dell'architettura medievale, elemento insostituibile del panorama dell'est veronese. Ma da questa settimana, all'ingresso della perla dell'est veronese, l'attenzione dei turisti e dei residenti è attratta dal brulicare di operai e impalcature che stanno cingendo le antiche mura, da porta Verona a borgo Convergnino, a destra del centro storico. Infatti, per questo tratto di mura, della lunghezza di circa 200 metri, è stato finalmente avviato l'intervento di restauro, avendo il comune concluso e aggiudicato l'appalto per i lavori nelle ultime settimane. Un'opera a lungo attesa dai soavesi, gelosi custodi della propria cinta, elemento identitario oltre che culturale della cittadina. L'intervento, del valore di poco meno di 2 milioni di euro euro è realizzato grazie al contributo dello Stato, vicino al milione e ottocentomila euro, ottenuto dal Comune, e della Fondazione Cariverona. Un'operapossibile grazie al coinvolgimento degli enti superiori e in particolare del Ministero della cultura. «Abbiamo lavorato a lungo per reperire i fondi. Devo ringraziare il sottosegretario al Ministero della Cultura, Lucia Borgonzoni (Lega) per avermi aiutato in prima persona, assieme al sen. Paolo Tosato - precisa il sindaco Matteo Pressi. L'intervento, oltre a garantire il consolidamento statico delle mura e delle torri nel tratto interessato, darà ulteriore impulso dal punto di vista turistico a Soave. Infatti, nel quadro dei lavori, saranno realizzate le strutture necessarie a garantire la riapertura del camminamento di ronda della cinta, permettendo così ai turisti di visitare le mura e le torri nel tratto frontale, dal parco giochi a borgo Convergnino, camminando in quota, come già oggi accade in altre cittadine murate del Veneto, godendo della vista dall'alto sul centro storico del borgo più bello d'Italia. La riapertura dei camminamenti di ronda è un tema del quale si parla da decenni. Tra 12 mesi sarà possibile vivere questa esperienza. Ci aspettiamo una ulteriore crescita dal punto di vista turistico poiché questo è un fattore di grande attrattività».

Scarica la APP STUDIO PIU'



SAN BONIFACIO. Approvata la revisione del progetto di fattibilità per alcune vie urbane

Riqualificazione in vista per le strade comunali

La Giunta comunale di San Bonifacio ha approvato la revisione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione di via Portone, via Chiavichetta, via Moscardo e via San Giovanni Bosco. L'intervento, che rientra tra le priorità dell'Amministrazione guidata dal sindaco Fulvio Soave, è finalizzato a migliorare la sicurezza stradale, la qualità urbana e la mobilità sostenibile, attraverso l'utilizzo di materiali più pregiati e l'inserimento di una pista ciclabile lungo via Portone. L'assessore ai Lavori Pubblici Marco Venturi ha sottolineato come la scelta di rivedere il progetto risponda alla volontà di garantire una maggiore uniformità e qualità degli interventi, migliorando al contempo la percorribilità delle vie da parte di pedoni e ciclisti. «Si tratta di un investimento importante per la sicurezza e il decoro urbano – spiega Venturi – ma anche per favorire una mobilità più sostenibile e



una fruizione migliore degli spazi pubblici. Il progetto nasce da un'analisi attenta delle esigenze del territorio e si inserisce in una visione complessiva di rigenerazione urbana. Ringrazio pubblicamente l'architetto Alessandro Mazon, ex consigliere comunale, per lo spunto che ha dato origine all'idea di modificare il progetto originario dotandolo di pista ciclabile. È finita l'attesa, impiegata per la conseguente riprogettazione anche dei sottoservizi. La

gara per l'appalto dell'opera si sta predisponendo e in primavera si compiranno i lavori». Il progetto, curato dal progettista ingegnere Stefano Malagò, prevede un investimento complessivo di 900 mila euro e rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di riqualificazione del tessuto viario comunale. Il Sindaco Fulvio Soave ha evidenziato come questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia di miglioramento della vivibilità cittadina: «Stiamo

investendo – sottolinea Soave – con continuità nella qualità delle nostre strade e dei nostri quartieri. Ogni intervento di riqualificazione non è solo un'opera pubblica, ma un segnale concreto di attenzione verso i cittadini e verso la sicurezza quotidiana di chi vive e lavora a San Bonifacio. La pista ciclabile lungo via Portone, in particolare, contribuirà a rendere più sicuri gli spostamenti e a promuovere forme di mobilità sostenibile».

SAN BONIFACIO

A sostegno dello sport

Il comune di San Bonifacio sostiene le associazioni sportive: corsi di sicurezza e primo soccorso gratuiti per i referenti delle palestre provinciali. La Giunta comunale di San Bonifacio, su proposta dell'assessore allo Sport Francesco Malgarise, ha approvato un provvedimento che prevede il finanziamento da parte del Comune dei corsi obbligatori di primo soccorso e antincendio per i referenti delle associazioni sportive che utilizzano le palestre provinciali in orario extrascolastico. In particolare, l'Amministrazione comunale offrirà a due persone per ogni associazione sportiva la possibilità di partecipare gratuitamente ai corsi di primo soccorso e di addetto antincendio di livello 2, necessari per garantire la sicurezza durante le attività sportive nelle strutture provinciali. L'iniziativa, che coprirà integralmente i costi dei corsi a carico del bilancio comunale 2025, rappresenta un segnale concreto di vicinanza alle realtà sportive del territorio, riconoscendone il ruolo educativo e sociale. «Con questo intervento – sottolinea l'assessore Malgarise – vogliamo semplificare gli adempimenti richiesti alle nostre associazioni e sostenere concretamente, evitando loro costi aggiuntivi. Il Comune continua così a investire nello sport come strumento di crescita, socialità e salute per la comunità». Il provvedimento, approvato con delibera n. 189 del 14 ottobre 2025, si inserisce nel quadro della convenzione recentemente siglata con la Provincia di Verona per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico e rafforza l'impegno dell'Amministrazione nel favorire la partecipazione e la sicurezza delle attività sportive locali. «Sostenere le nostre associazioni sportive significa sostenere una parte viva e fondamentale della comunità – afferma il sindaco Fulvio Soave –. Come Amministrazione vogliamo essere al fianco di chi si impegna per farla vivere nel modo più sereno e responsabile possibile».

SOAVE. Inaugurata la nuova biblioteca

È stata inaugurata sabato 8 novembre, la nuova biblioteca di Soave. La sede è quella del 'Mulino', il fabbricato che si affaccia proprio sul fiume Tramina, un tempo adibito alla macina del frumento, ubicato all'interno del parco giochi del capoluogo. L'edificio, dopo la ristrutturazione interna, è quindi pronto per vivere la sua seconda vita. Nel Mulino, oltre alla ricollocazione del museo del gioco, trova finalmente posto, in sale dedicate e suddivise per tipologia, l'intero patrimonio librario comunale, dapprima in gran parte custodito nei magazzini, con spazi specifici per l'infanzia, e i relativi arredi a misura di bambino, per la narrativa, con angoli allestiti per la lettura e il relax, oltre un'intera sala per la consultazione per le tante altre tipologie di testi – anche scientifici – che la biblioteca civica possiede. Spazio anche alla lettura dei quotidiani, con una postazione dedicata, e ciliegina sulla torta, ad un'ampia aula studio, da molto tempo richiesta dai ragazzi di Soave che frequentano le scuole superiori e l'università, con oltre 50 posti a sedere. Come chiarisce Pressi: «la gran parte della spesa è stata effettuata per l'acquisto dei nuovi arredi, in regola con tutte le certificazioni richieste per gli spazi pubblici, comprati grazie da un contributo dell'Unione Europea che siamo riusciti a vincere poco prima dell'estate, per un importo di circa 70.000 euro». La biblioteca ha lasciato la precedente sede, situata in via castello scaligero, ampia poco meno di 100 metri quadri, approdando nel nuovo edificio che supera i 400, con ampi spazi anche all'esterno, particolarmente utili nei mesi primaverili per allestire laboratori didattici. Significativa, poi, la collocazione fisica del nuovo polo bibliotecario, esattamente al centro del parco giochi di Soave. Lo spazio, poi, si candida a diventare un vero e proprio centro culturale, poiché all'interno della nuova biblioteca, saranno organizzate attività per tutte le età: dal gioco per i più piccoli ai corsi di alfabetizzazione digitale per gli anziani, senza dimenticare le presentazioni dei libri, gli incontri con l'autore e molto altro.



Iscriviti al canale Youtube e segui i nostri servizi!



<https://www.youtube.com/@breakingfootball>



@breaking.football_



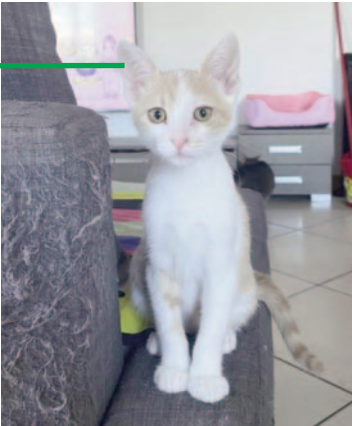
@breaking.football_

DIARI BESTIALI



CERCO CASA

Adele, dolcissima micina tuxedo, spulciata e sverminata, nata in maggio. Recuperata insieme alla mamma e al resto della cucciolata, a seguito di probabile abbandono, è vivace, dolce, socievole. Un mix di tenerezza da togliere il fiato! Cerca una famiglia tutta per lei a Verona e provincia. Scrivete un messaggio whatsapp a Jessica al numero 340.6635844.



Zeno, bianco cipria, nato a inizio maggio, mamma Fiv/FelV negativa. Spulciato e sverminato. Buonissimo e dolcissimo, è abituato alla vita di casa e compatibile con gli altri mici, adora giocare! Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerlo scrivete a Jessica al numero 340.6635844.



Kina è una segugia dolce, sensibile, affettuosa e bravissima con gli altri cani. Con le persone, è un pochino intimorita: non perché non voglia fidarsi, ma perché nella sua vita forse non ha conosciuto abbastanza dolcezza. Per lei cerchiamo una famiglia speciale, che sappia rispettare i suoi tempi e darle lo spazio di cui ha bisogno. Per conoscerla chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Helga è una micina di piccola taglia, nata nel 2024. Già mamma di tre cuccioli adottati, ora cerca anche lei una casa tutta sua e una famiglia da amare. Coccolona e dolcissima con gli umani, cerca adozione come figlia unica. È una micia energica, che adora giocare e saltare. Venite a conoscerla! Per fissare un appuntamento inviate un messaggio whatsapp al numero 351 3785604.



Rosanna, mix segugetta nata a maggio 2025. Chippata, vaccinata, spulciata e sverminata, è una cucciola buona e socievole, compatibile con gli altri cani. Lei e tanti altri cuccioli vi attendono in pensione a Velo Veronese (VR). Per informazioni scrivete un sms o whatsapp a Chiara al numero 338.7080715.

Danka e Nadeya. Queste due splendide levriere sono sorelle inseparabili. Hanno condiviso ogni momento della loro vita: la casa, le coccole, le passeggiate, e purtroppo anche una grande perdita. La loro amata proprietaria è venuta a mancare, lasciandole improvvisamente senza il punto di riferimento che avevano sempre avuto. Sono dolcissime e cercano adozione insieme, in una casa senza altri animali. Chiamate al rifugio al numero 045.8511018.



L'ABBRACCIO NELLA FORESTA CHE HA COMMOSCO IL MONDO

di Silvia Allegri



Jane Goodall e lo scimpazè Wounda

Quell’abbraccio ha fatto piangere milioni di persone, e continuerà a farlo. Anzi, chi ha visto il video in cui la scimpanzè Wounda stringe forte Jane Goodall, prima di tornare in libertà nella foresta dopo essere stata salvata da una morte certa, non potrà più farne a meno. Lo avevo appena guardato per l’ennesima volta quando, alcune settimane fa, ci ha raggiunto la notizia della scomparsa della primatologa britannica. Aveva 26 anni Jane Goodall quando arrivò, nel 1960, sulle rive del lago Tanganica, per studiare gli scimpanzè. Sfidando ogni convenzione accademica: il suo strumento di ricerca era l’empatia. Stava giorni, ore, settimane nella foresta, aspettando con pazienza che quelle creature, così simili e vicine a noi, le concedessero un po’ di fiducia. Mai numeri, sempre persone. Quegli animali, ci ha insegnato, usano strumenti, hanno culture trasmesse di generazione in generazione, provano gioia, dolore, compassione. Jane Goodall ha dimostrato al mondo che il confine tra ‘noi’ e ‘loro’ è sottilissimo, forse inesistente, e costringe l’umanità a ripensare il proprio posto nel mondo naturale. Le sue ricerche sono considerate una pietra miliare nello studio del comportamento animale e hanno stravolto il modo di considerare le relazioni tra umani e non umani. Ma questa signora elegante, pacata, gentile, è stata molto più di una studiosa straordinaria. È diventata un’attivista instancabile, portando nel mondo un messaggio di speranza e responsabilità attraverso il Jane Goodall Institute, che conta oggi oltre 20 sedi nel mondo, ispirando milioni di giovani a diventare custodi del pianeta. Ricordandoci che ogni individuo può fare la differenza, che le disuguaglianze e l’ingiustizia sociale generano conflitti, e che la scelta di ciò che mettiamo nel nostro piatto può avere un peso determinante per salvare milioni di vite. Quando si risveglia il senso di giustizia non ha senso distinguere razze, specie, colori, luoghi. Tutti meritano di stare bene, ogni essere vivente ha paura della sofferenza. Jane Goodall è una goccia nell’oceano? Credo che la bontà possa essere contagiosa e che da qualche parte si debba pur iniziare. Personalmente, ho pianto per la sua morte, ma come tanti altri faccio tesoro della sua eredità. Jane ci ha insegnato che la scienza può e deve andare mano nella mano con la compassione, che l’amore per la natura non è sentimentalismo ma saggezza profonda, che il rispetto per gli animali è inseparabile dal rispetto per noi stessi. La sua voce calma ma ferma continua a ricordarci che abbiamo ancora tempo per cambiare, per riparare, per scegliere un futuro diverso. La sua scomparsa mi ha commosso e mi ha ricordato che ognuno, nel suo piccolo, può rimboccarsi le maniche, portando l’empatia nella propria quotidianità. Godetevi il video di quell’abbraccio, che dice più di milioni di parole. Wounda era arrivata all’istituto di Jane Goodall quasi senza speranza, ma grazie alle cure ricevute è potuta ritornare nella sua foresta. Concedetevi il lusso di commuovervi, perché fa bene alla salute, in un’epoca di aridità e cinismo. E lasciatevi ispirare.

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull’argomento

La forza degli oli essenziali balsamici

Con l’arrivo dell’autunno, la natura rallenta e si prepara al riposo invernale. Anche il nostro corpo, seguendo il ritmo delle stagioni, tende a rallentare i suoi processi, diventando più vulnerabile ai primi malanni: raffreddori, tosse, naso chiuso e cali di energia. È in questo periodo che gli oli essenziali balsamici diventano preziosi alleati, aiutandoci a sostenere le vie respiratorie, rinforzare le difese naturali e ritrovare equilibrio tra corpo e mente.

Cosa sono gli oli essenziali balsamici

Gli oli essenziali balsamici sono estratti naturali ottenuti da piante aromatiche che agiscono sul sistema respiratorio, donando sollievo e favorendo una respirazione libera e profonda. Grazie alla loro composizione ricca di principi attivi volatili – come cineolo, pinene e mentolo – esercitano un’azione espettorante, antisettica e tonificante.

Oli da conoscere e utilizzare

Eucalipto (Eucalyptus globulus o radiata). È forse il più conosciuto tra gli oli balsamici. Aiuta a liberare le vie respiratorie, contrastare i virus stagionali e purificare l’aria. Come usarlo: qualche goccia nel diffusore o in un bagno caldo per favorire una respirazione più fluida. Ottimo anche per suffumigi con acqua bollente.

Pino silvestre (Pinus sylvestris). Tonifica il corpo e rinforza lo spirito. Il suo profumo richiama la freschezza dei boschi e porta un’immediata sensazione di respiro aperto e pulito. Come usarlo: diffuso negli ambienti o diluito in olio vegetale per un massaggio sul torace e sulla schiena.

Tea Tree (Melaleuca alternifolia). Conosciuto per le sue proprietà antibatteriche e antivirali, il tea tree è un vero scudo naturale. Come usarlo: in diffusione per purificare l’aria o, con cautela, una goccia nel fazzoletto per inalare nei momenti di bisogno.

Ravintsara (Cinnamomum camphora ct. cineole). È uno degli oli antivirali più



Chiara Turri

efficaci e dolci sulla pelle. Rinforza il sistema immunitario e sostiene nei periodi di stanchezza o convalescenza. Come usarlo: un paio di gocce diluite in olio di mandorle dolci da massaggiare sul torace o sotto i piedi la sera.

Menta piperita (Mentha piperita). Rinfrescante, stimolante e decongestionante, dona sollievo immediato in caso di naso chiuso e mal di testa da raffreddamento. Come usarlo: diffusa nell’ambiente o inalata direttamente dal flacone per una sensazione di prontezza e lucidità.

Come utilizzarli in sicurezza

Gli oli essenziali sono potenti rimedi naturali, ma vanno sempre usati con consapevolezza:

- Non applicarli puri sulla pelle, ma sempre diluiti in un olio vegetale.
- Evitarne l’uso nei bambini piccoli, in gravidanza o in caso di patologie croniche, senza il parere di un professionista.
- Preferire oli puri e di alta qualità, certificati e di origine biologica.

Un piccolo rituale balsamico per la casa

In una ciotola d’acqua calda, aggiungi:

- 2 gocce di eucalipto
- 2 gocce di pino silvestre
- 1 goccia di ravintsara

Posizionala in un angolo della stanza: il vapore diffonderà un profumo avvolgente e purificante che favorisce la respirazione e dona una piacevole sensazione di pulizia naturale.

Gli oli balsamici non sono solo rimedi fisici: il loro profumo porta con sé un messaggio sottile di leggerezza e apertura. Quando il respiro si libera, anche la mente si distende, il corpo si radica e l’energia torna a fluire. In autunno, lasciarsi avvolgere da queste essenze significa accogliere il cambiamento con calma e consapevolezza, ritrovando il proprio ritmo naturale.

Consiglio finale: Sperimenta, ascolta il tuo corpo e lascia che il respiro ti guidi. Un piccolo gesto quotidiano – come diffondere un olio balsamico al mattino o alla sera – può diventare un rituale di cura e presenza che accompagna dolcemente la stagione che cambia

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciicole.it

Polpettone saporito

Possiamo decidere di fare delle polpette con lo stesso impasto, è davvero buonissimo, facile da preparare e si conserva anche in freezer. È un piatto completo che piacerà a grandi e piccoli.

Ingredienti:

500 g di macinato di tacchino, 1 patata bollita e schiacciata con una forchetta, 100 g prosciutto cotto a dadini, cipolla rossa tritata se vi piace, 50 g di grana grattugiato, 150 g di emmenthal o altro formaggio a dadini, 2 uova, sale, pepe, prezzemolo, aromi a piacere, poco pane grattugiato solo se necessario

Per accompagnare: 1 peperone a pezzetti, 1 pomodoro cuore di bue tagliato a fettine sottili, olive miste, timo, maggiorana, poco olio piccante e olio e.v.o.

Preparazione:

In una ciotola impastare tutti gli ingredienti fino ad ottenere un impasto compatto ma morbido con il quale formare un rotolo. Su carta forno mettere del pangrattato con del grana e avvolgere il polpettone, sistemarlo nella pirofila, compattare e completare con un filo d’olio in superficie. Cuocere in forno 40’ a 180 gradi. Con un po’ di anticipo preparare in una terrina il pomodoro, il peperone, le olive, i condimenti e aggiungere nella pirofila con il sughetto formatosi solo a metà cottura del rotolo. Far intiepidire un pochino, buono caldo, tiepido o freddo con una salsina allo yogurt con olio, limone, menta, sale.



A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

Corpo e mente. Un tempo di cura

Nella mia quotidianità e nell’incontro con le mamme mi arrivano molti spunti di riflessione legati a questa sfaccettatura della vita: la nostra società procede con ritmi serrati, si corre per riuscire a gestire una giornata fatta di mille impegni tra cui destreggiarsi, vietato fermarsi. Se sei mamma e lavoratrice poi, aiuto! Le cose da fare nelle tue 24 ore richiederebbero molte più ore per essere sbrigate con un ritmo più lento in cui trovare anche del tempo per il riposo; alla fine ti ritrovi a dover tenere insieme lavoro, faccende domestiche, spesa, cura dei figli, vita di coppia e forse qualche tuo interesse (se gli arretrati di sonno non prendono il sopravvento) facendo della tua giornata un vero e proprio gioco di incastri. Pensare che siamo multitasking ci rende orgogliose e recepisco come dia un po’ a tutte noi un senso di auto-efficacia, una restituzione in autostima: comunque vada la giornata, sappiamo affrontarla diligentemente, imprevisti compresi, per

il bene di tutta la famiglia. Anche se... se poi rimaniamo in questa logica qualcosa da fare resta sempre. Certo che se questo dover assiduamente fare diventa un modo di funzionare quanto ci può riportare in benessere? Di sicuro se ci fermiamo ad osservare quante di noi hanno malattie psico-somatiche, ci rendiamo conto di come corpo e mente ci vogliano dire che ogni tanto esigono il ritorno al loro ritmo fisiologico, ad uno stare o ad un agire più lento, più presente a noi stesse. È evidente che il ritmo a cui ci siamo adattate è differente da quello naturale: proviamo a pensare ai tempi della digestione o all’alternarsi lento di un inspiro ed un espiro in un’ideale situazione di calma. Allora il mio invito per voi mamme è davvero di ritagliarvi un attimo nella giornata in cui rallentare e respirare, cogliere e assaporare, ritrovandovi in una stare di qualità con voi stesse e con i vostri cari. E questa volta vi lascio così:

Rallenta mamma, non c’è bisogno di correre; rallenta mamma, qual è il problema?
Rallenta mamma, concediti una tazza di caffè;
rallenta mamma, vieni e stai un po’ con me.
Rallenta, mamma, mettiamoci gli stivali e andiamo a fare una passeggiata...
Raccogliamo le foglie, sorridiamo, ridiamo, parliamo.
Rallenta mamma, sembri così stanca, vieni,
accoccoliamoci sotto le coperte, riposa insieme a me.
Rallenta mamma, quei piatti sporchi possono aspettare;
rallenta mamma, dai divertiamoci, facciamo una torta!
Rallenta mamma, lo so che lavori tanto ma a volte, mamma,
è bello quando semplicemente ti fermi per un po’.
Siediti con noi un minuto, ascolta com’è andata la nostra giornata,
trascorri con noi qualche momento in allegria,
perché la nostra infanzia non rallenterà!
R. Knight

UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

ELENA MENEGHELLI

Nata a Isola della Scala, risiede nella frazione di Tarmassia. Ultima di sette fratelli, proviene da una famiglia numerosa nella quale ha imparato sin da giovane il valore del lavoro e delle relazioni umane. Ha iniziato la sua carriera come segretaria d’azienda, ruolo che ha ricoperto per dodici anni presso una ditta privata. Ventitré anni fa decide di intraprendere una nuova sfida professionale, aprendo un’attività commerciale di tabaccheria e cartoleria, che gestisce sempre con passione e dedizione. «Il rapporto con il pubblico – confida - mi è sempre stato familiare: la mia famiglia, infatti, ha gestito per oltre vent’anni un ristorante-pizzeria, ambiente in cui ho appreso l’importanza dell’accoglienza e del contatto umano». Da più di quarant’anni fa parte del coro parrocchiale di Tarmassia, e, nel tempo libero, ama dedicarsi al nuoto, «attività che considero un momento di benessere e rigenerazione». Il volontariato rappresenta una componente fondamentale della vita di Elena Meneghelli da sempre



impegnata in diverse associazioni del territorio: nel 2007 ha contribuito alla nascita del gruppo di giovani organizzatori della sagra di paese. Da questa esperienza è nata, cinque anni dopo, ‘La Compagnia de l’Anara’, associazione culturale della quale è stata socia fondatrice e, dal 2017, presidente. «Con questa attività associativa mi impegno a valorizzare la comunità di Tarmassia, una realtà di circa mille abitanti, promuovendo la tutela delle tradizioni locali e il coinvolgimento delle nuove generazioni». Elena crede profondamente nel valore della cultura, nella forza del volontariato e

nella bellezza d’animo delle persone che scelgono di donare il proprio tempo agli altri. E’ una donna instancabile e sempre disponibile: «ammetto di non saper mai dire “no”, anche a costo di grandi sacrifici». Riconosce nel contempo che le soddisfazioni che riceve sono immense. Tra i momenti più significativi ricorda le parole di una madre, che al termine di una sagra le confidò: «Questa sagra è stata terapeutica per mia figlia». Un riconoscimento che rappresenta per Elena la conferma di uno scopo profondo: essere utile alla propria comunità e contribuire al benessere degli altri.

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Jhon Grisham, La casa dipinta, Mondadori 2024, pag. 368, 12,50€

Arkansas, anni cinquanta. La vita è dura sia per i piccoli proprietari che per i lavoratori. Una famiglia di contadini affittuari assume gruppi di braccianti per la raccolta del cotone nelle piantagioni. La voce narrante è Luke, un bambino di sette anni che consuma le proprie giornate tra i campi di cotone e i lavori domestici. L'unico svago, oltre la scuola, è il baseball. Insieme alla famiglia, nonni compresi, ascolta con gioia alla radio le partite della squadra che ama, seduto sul dondolo della veranda. I problemi sono dati dal tempo: il sole permette la raccolta e quindi il guadagno, la pioggia con i tornado distruggono ciò che trovano e quindi regalano miseria. La fattoria degli agricoltori è isolata e non è verniciata per mancanza di soldi, cosa importante perché distingue in paese i danarosi da quelli poveri. E qui che si intrecciano le vicende di tre famiglie, tra fatica, amori clandestini, ragazzi sfortunati, persone cattive e bambini innocenti. Fatti di sangue ma anche di solidarietà inaspettata, legami familiari e amicizia, perché non tutto è fatto di brutture. Sono avvenimenti che segneranno per sempre l'esistenza di Luke e di tutta la famiglia. Infatti quella che da lontano appare come un'idillica scena agreste si rivela, da vicino, un luogo di mille tensioni fino a quando qualcuno si placherà e spegnerà gli odi secolari, iniziando, con gesto antico, a dipingere la facciata di casa sua. Ci si affeziona a questa famiglia povera ma fiera, unita nella fortuna e nella sventura anche se stona un po' la perspicacia di Luke che, per avere sette anni, capisce fin troppo bene i difficili meccanismi della mente umana e le situazioni degli adulti. Scritto da Grisham agli inizi della carriera, ma pubblicato in epoca successiva, è un mondo lontano dai tribunali, molto diverso da quelli a cui ci aveva abituato lo scrittore statunitense, il re dei legal-thriller, autore di più di quaranta romanzi gialli di ambientazione giudiziaria. La casa dipinta è piccolo capolavoro, con la consueta precisione e cura nella descrizione dei personaggi, una storia scritta in un modo degno di Mark Twain, suggestiva e coinvolgente, quasi commovente, nella parte finale. Direi che, alla fine, dispiace chiudere il romanzo. Da leggere.

LINGUA E CIVILTÀ

Educare deriva dal verbo latino e-ducere, ovvero condurre fuori, trarre fuori. Questo significato presuppone che l'educazione conduca fuori "le potenzialità" di una persona, aiutandola a sviluppare le sue capacità intellettuali, sociali, emotive e fisiche in modo autonomo con lo scopo di rendere l'individuo capace di affrontare la complessità del mondo e di integrarsi positivamente nella società. Imparare a vivere insieme, acquisire la cultura e la gestione pacifica dei conflitti, sviluppando il rispetto per gli altri. Ecco invece come allevare figli delinquenti, secondo il dipartimento di polizia di Houston, seguendo queste istruzioni. 1) Dai a tuo figlio tutto ciò che chiede. Crederà di avere il diritto di ottenere tutto ciò che desidera. 2) Ridi quando tuo figlio dice parolacce. Crescerà pensando che la mancanza di rispetto è un divertimento. 3) Non sgridare mai tuo figlio per il suo comportamento. Crescerà pensando che non esistono regole nella società. 4) Raccogli tutto quello che tuo figlio mette in disordine. Crescerà credendo che gli altri debbono farsi carico delle sue responsabilità. 5) Permettigli di vedere qualsiasi programma alla Tv. Crescerà credendo che non ci siano differenze tra essere bambino ed essere adulto. 6) Dai a tuo figlio tutto il denaro che chiede. Crescerà pensando che ottenere denaro sia facile e non esiterà a rubarlo per averlo. 7) Mettiti sempre dalla sua parte, contro i vicini, i maestri, la polizia. Crederà che ciò che fa vada sempre bene e sono gli altri che sbagliano. In questo modo è garantito che il figlio sarà un delinquente e che ci sarà pronta una cella per lui. Almeno negli Stati Uniti, per quanto riguarda l'Italia, sorvoliamo. Ne abbiamo la prova negli scontri di piazza, dove in nome della pace, antifa, anarchici, centri sociali, maranza e una quantità impressionante di giovani e giovanissimi devastano con danni milionari e si scagliano contro la polizia senza che nessuno paghi. "Distruggo, dunque sono" delle nuove generazioni. Individui disadattati che si danno una maschera ideologica e un pretesto "politico" per esprimersi con la violenza, che è l'unico linguaggio di cui dispongano per carenza di istruzione, di educazione e di punti di riferimento familiari e scolastici e di un Occidente dimentico delle proprie radici e assalito da un patologico odio di sé.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono cinquant'anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 – Ostia, 2 novembre 1975), poeta, scrittore, saggista e regista. Sono suoi i film provocatori come Accattone, Teorema, Edipo re e Il Vangelo secondo Matteo. Il padre, ufficiale di fanteria e con problemi di tipo economico, costringeva la famiglia a continui trasferimenti. Fin da ragazzo si appassiona per il disegno, la scrittura, la lettura e il calcio. A diciassette anni si iscrive alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna e frequenta il Cineclub, affascinato dai film di René Clair. Nel 1943 a Casarsa, dove la famiglia era sfollata, il giovane Pier Paolo fu colto dai primi turbamenti erotici: "Un continuo turbamento senza immagini e senza parole batte alle mie tempie e mi oscura". Dopo, l'8 settembre, disobbedisce all'ordine di consegnare le armi ai tedeschi e riesce a fuggire dalla deportazione travestito da contadino. Nel 1944 si trasferisce a Versuta dove con la madre apre una scuola che mancava e dove vive il suo primo amore per un allievo e l'omosessualità che caratterizzerà tutta la sua vita e la morte. Nel febbraio del 1945 il fratello diciannovenne viene ucciso con altri 16 partigiani, da una milizia di partigiani comunisti, in quello che fu ricordato come l'eccidio di Porzus. Nel 1949 subisce il primo processo con l'imputazione di atti osceni in luogo pubblico e di corruzione di minore. Nel 1950 si rifugia a Roma dove conosce Sergio Citti e stringe amicizia con Giorgio Caproni, Carlo Emilio Gadda e Attilio Bertolucci. Accattone fu il primo film italiano a ottenere il divieto ai minori di anni 18. Ha scritto 18 raccolte di poesie, 10 romanzi, 12 film, 7 documentari, 9 canzoni, 4 episodi, 200 disegni conservati, 33 processi subiti, 15 premi cinematografici. Il pensiero di Pasolini è caratterizzato da un marxismo eretico e da una profonda critica al consumismo e all'omologazione culturale. Intellettuale indipendente, si allontanò progressivamente dal Partito Comunista, criticando aspramente la classe dirigente politica e la società borghese, caratteristica che lo ha portato ad essere osteggiato continuamente da fronti diversi, basti pensare agli articoli: Il fascismo degli antifascisti e Sono contro l'aborto, usciti sul Corriere della sera nel 1975. Nella notte tra il 1° novembre e il 2 novembre 1975 Pasolini fu ucciso in maniera brutale da un "ragazzo di vita", Pino Pelosi.

CON NOI AL CINEMA

a cura di Marco Cattazzo

THE SMASHING MACHINE

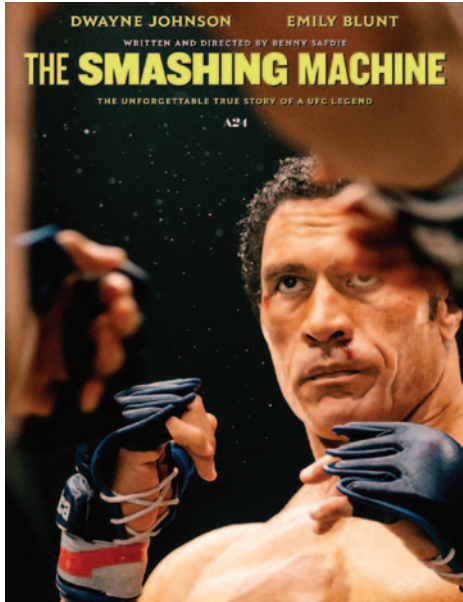
Regia: Benny Safdie. Attori: Dwayne Johnson, Emily Blunt, Ryan Bader, Bas Rutten, Oleksandr Usyk. Genere: Drammatico – Sportivo. Durata: 2h 03m. Uscita: 19 Novembre 2025. Paese: USA.

Una curiosità:

Il film ha ricevuto una standing ovation di 15 minuti alla Mostra del Cinema di Venezia 2025.

L'Anteprima:

The Smashing Machine racconta la storia di Mark Kerr, lottatore di arti marziali miste che ha dominato l'UFC tra la fine degli anni '90 e l'inizio dei 2000. Interpretato da Dwayne Johnson, il film esplora la sua ascesa nel mondo delle MMA, la lotta con la dipendenza e le difficoltà personali che hanno segnato la sua carriera.



La pellicola si distingue per il suo realismo crudo, girata in pellicola 16mm e con una colonna sonora emotivamente intensa. La performance di Johnson è stata acclamata dalla critica, con molti che la considerano una delle sue migliori interpretazioni.

Il Regista:

Benny Safdie, noto per il suo lavoro in Uncut Gems, dirige questo film con uno stile visivo distintivo e una narrazione intensa. Il suo approccio realistico e la capacità di esplorare la psicologia dei personaggi hanno contribuito a rendere The Smashing Machine un'opera potente e coinvolgente.

Buona visione!



'LIBRI DI CASA NOSTRA'

a cura di Gianfranco Iovino

ALESSIA DE TOGNI: un esordio narrativo ricco di Premi e Riconoscimenti

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, ma con la grande passione per la scrittura creativa che l'ha portata a realizzare il suo primo romanzo, proposto ad un concorso letterario organizzato dalla casa editrice veronese Edizioni03, ed ecco che Alessia De Togni fa incetta di premi e attestazioni di qualità, per una scrittura lineare e coinvolgente con il testo 'L'intreccio di due vite tra giallo e blu'.

«Parla di un'amicizia tra due ragazze - inizia a raccontare l'autrice - che si instaura al loro primo giorno di università. La differenza primaria tra le due donne è che Chiara è nata e cresciuta a Bardolino, mentre Alina ha origini ucraine. Nonostante le difficoltà linguistiche e di comportamento, riescono a stabilire una connessione sempre più stringente, grazie ad un dialogo che scorre con assoluta spontaneità e lascia spazio a confronti e riflessioni sui tanti aspetti che legano e differenziano le loro vite. Una bella amicizia scossa da qualcosa più grande di loro: la guerra russo-ucraina con il diretto coinvolgimento della famiglia di Alina che si trova nella città di Bucha».

Una trama ben congeniata e dal sicuro impatto emotivo, visto che ha trattato elementi di vita reale.

«E' un desiderio mio voler raccontare una piccola parte di ciò che stiamo vivendo quotidianamente, unito al valore altissimo che ho sempre riservato ai principi umani fondamentali per una socialità inclusiva, come l'amicizia sincera, l'amore, la famiglia, la dedizione per lo studio e anche la valorizzazione del territorio, nel mio caso di Verona e il Lago di Garda».

È la sua prima esperienza di scrittura creativa?

«E' il mio primo romanzo, ma nell'ultimo anno mi sono dedicata molto alla scrittura creativa partecipando a diversi concorsi letterari che mi hanno portato gratificanti riconoscimenti, come la menzione speciale della giuria per la novella 'Sulle Rive del Lago di Garda' al Concorso Vivien Leigh Laurence Olivier, o la vincita del Concorso letterario dedicato a Frida Kahlo intitolato "Cara Frida ti scrivo" nel 2024 con pubblicazione nell'omonima antologia della sua opera "Radici" e molto altro ancora».

Per non parlare della vittoria del Concorso 'Città di Verona 2024'.

«Soddisfazione immensa, perché inaspettata. Avevo presentato due opere per sezioni diverse e durante la serata di premiazione, dopo il secondo posto per la sezione 'Racconti dedicati a Verona e al Veneto' non mi sarei mai creduta destinataria anche del Primo Posto con il mio romanzo d'esordio».



VIRTUS VERONA. L'incredibile storia del 'Sindaco' Sheikh dal Gambia a Verona

Sibi: 10 anni rossoblu

Servizi di
Roberto Pintore

Il suo è un amore incredibile per la Virtus Verona di Gigi Fresco. Classe 1998 il portiere gambiano Sheikh Sibi festeggia quest'anno 10 anni consecutivi con la divisa rossoblu, della compagine di serie C, del quartiere di Borgo Venezia di Verona. La sua è una storia bella di quelle che ti riempiono il cuore di gioia. Di chi ce l'ha fatta. Sfidando le difficoltà della vita e ringraziando Dio ogni giorno. Era il 2015 quando Sibi è approdato in Italia. Approdato è la parola giusta, visto che il ragazzone alto quasi un metro è novanta, dopo un massacrante viaggio in condizioni estreme a bordo di un barcone pieno di immigrati, è sbarcato a Lampedusa dopo 11 ore di mare. Nei mesi precedenti la partenza, per guadagnare qualche soldo per mangiare, aveva lavorato come imbianchino a Tripoli, porto di partenza del suo incredibile viaggio. Ma per arrivare in Tunisia il 16enne Sheikh, ha attraversato il deserto, con poca acqua e cibo. Il 'Sir Fergusson' italiano Luigi Fresco, l'ha notato immediatamente e in lui ha visto ottime qualità di guardiano dei pali. Per lui Gigi è come un padre. E' stato lui che l'ha aiutato a Verona con la sua onlus gestita proprio dalla Virtus Vecomp, trovando nel ragazzo doti importanti sia



umane che tecniche legate al calcio e avviandolo così alla carriera professionistica con la divisa della Virtus. Sibi quando parla della Virtus dice che considera questa società unica. A Verona ha trovato una nuova opportunità sportiva e lavorativa, diventando un simbolo di resilienza e speranza per molti. «Non voglio più guardare indietro ma avanti - ha detto ai microfoni del sito GianlucaDiMarzio.com - perchè di solito quando si guarda indietro e si pensa alla propria infanzia si sorride. Per me non è così, non voglio più guardare a ritroso. Il calcio mi è piaciuto fin da bambino e soprattutto giocare in porta. Poi un giorno, quando avevo sedici anni, sono partito dal Gambia da solo. Mia madre, mio fratello e mia sorella sono rimasti lì. Non avevo nulla con me,

solo la speranza di trovare presto una barca, che mi permettesse di attraversare il mar Mediterraneo. Ma prima di arrivare a Tunisi da dove ho preso il mare, ci sono voluti, cinque giorni di viaggio, attraversando il Sahara dentro un pick-up. A volte senza mangiare e con poca acqua da bere. Ricordo il viaggio sul barcone diretto in Italia. Avevo paura: pregavo. Pregavo di riuscire ad arrivare da voi, e che tutti i miei compagni di barca ce la facessero. E così alla fine è stato. Con Gigi Fresco ho un rapporto incredibile. Gli devo tutto». L'anno dopo, il 30 ottobre 2016, Sibi esordisce nella partita persa per uno a due contro il Feltre in serie D. Nel 2019 riceve la prima convocazione con la nazionale gambiana e il 29 ottobre 2021 arriva il debutto nella sfida uno a zero con-

tro la Repubblica Democratica del Congo. Con la compagine di Fresco ha vinto il campionato di serie D salendo in serie C, dove la sua Virtus Verona milita attualmente. 'Tano' come è soprannominato dai suoi compagni e dagli amici più cari, è legato alla Virtus da un contratto da calciatore professionista che scade il 30 giugno 2027. Il suo sogno nel cassetto è arrivare a 200 presenze con la maglia della Virtus Verona. Sibi è diventato nel corso degli anni, l'idolo della tifoseria della Virtus che lo chiama scherzosamente 'Sindaco'.

LA STORIA DI FANINI

La sua è una storia bella, di quelle quasi da libro cuore: approdare nella squadra dov'è cresciuto da bambino e per giunta con il padre che in passato ha vestito la sua stessa maglia. Il duttile centrocampista classe 2001 Federico Fanini ce l'ha fatta. E' di questi giorni la notizia del prolungamento di contratto fino al 2029 con la divisa rossoblu della Virtus del presidente-allenatore Luigi Fresco, il sir-ferguson del calcio italiano. Papà Massimo è allenatore della Juniores Nazionale della Virtus ed è stato un punto fermo, da calciatore, della prima squadra quando milita nei dilettanti in Seconda categoria con in panca Luigi Fresco. Verrebbe da dire 'di padre e figlio', con indosso i medesimi colori. Ed è proprio così. Federico è un giocatore eclettico, un giovane dalla buona fisicità, che in campo e soprattutto quest'anno in serie C, si sta ritagliando, il suo spazio fra gli undici titolari. Dopo la trafila in rossoblu, Federico emigra e si fa le ossa nel calcio dei dilettanti, approdando prima alla Belfiorese, poi al San Martino Speme, nonchè nel Villafranca e poi nel Vigasio dove vince il campionato ed approda in serie D. Da quest'anno è iniziata per lui una nuova avventura alla corte di Gigi Fresco. Con spontaneità e gentilezza dice Federico Fanini: «I dilettanti non lo nascondo, mi hanno dato tanto. Ho notato tanta passione, amore per il calcio e grossi sacrifici di allenarsi la sera, dopo una dura giornata di studio o di lavoro. Ho imparato molte cose, che bisogna crederci e crescere sempre, a volte i sogni sono dietro l'angolo ed è capitato a me che gioca tra i professionisti, nella mia Virtus Verona a 500 metri dal campo. Un condensato di emozioni da non dimenticare per fare benissimo in questa stagione. Credo di essere arrivato da Fresco nel momento giusto e ringrazio questa società per l'opportunità che mi ha regalato». Chiude parlando di Gigi Fresco e prova a svelare i suoi segreti da tecnico: «Ti regala consapevolezza nei tuoi mezzi e tanta tranquillità. Intra vede le tue qualità e ti dà tanta fiducia». Il sogno nel cassetto? «Dedicare il mio primo gol con la maglietta della Virtus alla mia famiglia e a mio nonno Renzo che da quasi un anno non c'è più».



RANA VERONA



credit photo Verona Volley

Che sia l'anno di Rana Verona? L'anno della maturità, per lottare ad armi pari contro corazzate della SuperLega come Perugia, Trento e Civitanova. I presupposti ci sono. Il direttore sportivo Marchesi ha allestito una squadra di ottima levatura, di consistenza e talento in ogni reparto. Rana Verona sta incuriosendo gli addetti ai lavori e lascia una striscia di forte entusiasmo non solo nei tifosi di Verona ma in tutta Italia. Il presidente Stefano Fanini ci crede e osserva da fuori dal parquet carico come non mai le partite degli scaligeri. Sono arrivati in questa stagione due forti campioni come l'americano Micah Christenson uno dei palleggiatori dotato di tecnica sopraffina a livello mondiale e Darlan Souza brasiliano che può crescere moltissimo. E l'aquila del Mali Noumory Keita che ha voluto rimanere fermamente a Verona, malgrado le tante richieste dove lo mettiamo? 23enne con un fisico statuario dal carattere gioviale e solare, che ha fatto della pallavolo il suo credo. Quando salta Keita il pubblico si alza colpito dalla sua velocità nel fare punti. Potenza, tecnica e leggerezza sono le due doti principali, ma è bravo a leggere ogni momento della partita che sta giocando. La sua è una famiglia che gioca a pallavolo, Keita da adolescente ha subito viaggiato per il mondo, con in testa il desiderio di diventare un giocatore di pallavolo professionistico. Qatar, Serbia, Corea Del Sud le sue tappe. Mai dimenticato quando in una sola partita ha fatto 57 punti e ben 1261 in una sola stagione. Le sue battute viaggiano a 120 km/h. Ogni attacco è fulmineo e imprevedibile. Una volta ha detto parlando di Verona: «Il campionato italiano è un sogno per ogni pallavolista. Qui mi sento libero e felice». Timoniere in campo di Rana Verona è ora Fabio Soli 45enne da Modena. Che ha vinto l'anno scorso lo scudetto con Trento. Una garanzia di riuscita e un ottimo tecnico. Il roster di Rana Verona: Centrali: Vitelli, Zingel, Valbusa e Cortesia; Opposti: Souza Gironi; Schiacciatori: Keita, Sani, Glatz, Moziel; Liberi: Bonisoli, D'Amico; Palleggiatori: Planinsic, Christensen.

SOLO DA NOI



VALPOFITNESS

CONVENZIONE RESIDENTI VALPOLICELLA

ISCRIVITI DAL 1 AL 30 NOVEMBRE

- ✓ TASSA D'ISCRIZIONE GRATUITA
- ✓ 10% SCONTO ABBONAMENTO FITNESS
- ✚ 10% SCONTO PACCHETTI PERSONAL
- 👤 1 CONSULENZA ESTETICA AVANZATA
- ☀️ 5 LETTINI SOLARIUM GRATUITI
- 🍏 1 CONSULENZA NUTRIZIONISTA GRATUITA

ESTRAZIONE IPHONE 17

Via Enrico Bernardi 9, Settimo di Pescantina
valpofitnessbenessere@gmail.com
348 1886236



**Prezzo approvato,
Rossetto confermato.**

coo'ee



* Sigillo rilasciato da Altroconsumo Edizioni srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, dietro pagamento di una licenza temporanea.

Rilevazione sul punto vendita di **VERONA**
Via Trentino, 1 • Lugagnano di Sona c.c. la Grande Mela

**Anche quest'anno ALTROCONSUMO
a settembre 2025 ha indicato Rossetto come
Supermercato SALVAPREZZO in 5 città italiane.**



Siamo nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA,
VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA.

rossettogroup.it